



Repertorio n. 29.903 Raccolta n. 18.026

**VERBALE DI DELIBERA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI SOCIETA' PER AZIONI
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2019 (duemiladiciannove) questo giorno di martedì 26 (ventisei) del mese di novembre alle ore 15.30 (quindici e trenta minuti).

In Campodarsego (PD) Via Olmo n. 37 presso la sede sociale.

A richiesta della società "**CARRARO S.P.A.**" - con sede in Campodarsego (PD) - Via Olmo n. 37 - Cap. Soc. Euro 41.452.543,60 sottoscritto e versato, società quotata - codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Padova 00202040283 - R.E.A. n. 84033, allo scopo di redigere il verbale delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Società predetta, Consiglio indetto in questa sede, per questo giorno ed ora io Dottor Carlo Alberto Busi Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Padova con residenza in Camposampiero, mi sono qui recato e quivi davanti a me si è costituito il signor:

- **CARRARO ENRICO** nato a Padova il giorno 17 aprile 1962 residente a Padova - Via Mantegna n. 2/A - codice fiscale CRR NRC 62D17 G224N; Presidente del Consiglio di Amministrazione della società.

Comparente cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale avendo i requisiti di legge e con il mio consenso rinuncia a richiedere l'assistenza dei testimoni a questo atto.

Il signor Carraro Enrico nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società premette che in questa sede per questo giorno ed ora è stato convocato ai sensi dell'art. 27 del vigente statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione della società nel rispetto delle norme di legge e di statuto per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) "fusione per incorporazione della società "CARRARO GERMANIA S.R.L." nella società "CARRARO S.P.A.";

2) varie ed eventuali;

da atto che:

- la riunione si tiene ai sensi e nel rispetto dell'articolo 25 dello statuto anche a mezzo di tele conferenze o video conferenze come di se-

Registrato a Padova
il 4 dicembre 2019
al n. 20069
Serie 1T
esatti Euro 356,00

guito indicato;

- sono presenti in sede per il Consiglio di Amministrazione esso Presidente del Consiglio di Amministrazione, i Consiglieri Enrico Gomiero, Negri Alberto, e Carraro Virginia;

- sono collegati in audio/video conferenza Buttignon Fabio, Manna Marina e Arduini Riccardo, di cui il Presidente ha previamente accertato l'identità, assenti giustificati Carraro Tomaso e Pittini Marina;

- tutti i consiglieri sono stati regolarmente informati della convocazione e relativo ordine del giorno;

- sono presenti per il Collegio Sindacale collegati in audio/video conferenza il sindaco Stefania Centorbi il Presidente Carlo Pesce e il Sindaco Effettivo Bozzolan Saverio di cui il Presidente ha previamente accertato l'identità;

- che i soggetti che partecipano all'adunanza mediante il collegamento hanno confermato di poter liberamente e adeguatamente interagire nella riunione in tempo reale e di poter visionare, ricevere e inviare documenti;

- che tutti i soggetti interessati sono stati informati del presente Consiglio per il tramite della convocazione inviata ai sensi di legge e che non hanno manifestato alcuna opposizione alla tenuta della stessa;

- la regolarità della convocazione ai sensi di statuto recante il seguente ordine del giorno:

1) "fusione per incorporazione della società "CARRARO GERMANIA S.R.L." nella società "CARRARO S.P.A.";

2) varie ed eventuali;

il Presidente precisa che:

- in virtù degli obblighi previsti in capo alla società incorporante CARRARO S.P.A. quale società emittente azioni quotate in Borsa Italiana, il progetto di fusione corredato dai relativi allegati approvato dall'Organo amministrativo di ciascuna delle società partecipanti alla fusione, relazione finanziaria semestrale di CARRARO S.P.A. al 30 (trenta) giugno 2019 (duemiladiciannove) e la situazione patrimoniale al 30 (trenta) giugno 2019 (duemiladiciannove) di CARRARO GERMANIA S.R.L. di cui all'articolo 2501 quater del Codice Civile sono stati messi a disposizione del pubblico e trasmessi alla CONSOB con le modalità e i termini previsti rispettivamente dall'art. 70 comma 7a e dagli articoli 65

quinquies e 67 septies del regolamento emittenti (regolamento CONSOB n. 11971 di attuazione del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 concernente la disciplina degli emittenti), con precisazione che trattandosi di operazione di fusione non significativa resta escluso l'obbligo di pubblicazione del documento informativo ex art. 70 comma 7b ed allegato 3b del suddetto regolamento emittenti;

- nessuna delle società partecipanti alla fusione trovasi in liquidazione nè presenta perdite che possano ostare alla proposta operazione di fusione;

- nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso obbligazioni convertibili in azioni nè particolari categorie di azioni, nè sono in essere forme di finanziamento tramite strumenti finanziari, comunque denominati, attributivi di diritto di voto;

- in relazione al disposto dell'art. 2505 comma 3 che consente agli azionisti dell'incorporante CARRARO S.P.A. che rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) delle azioni di richiedere, con domanda indirizzata alla società incorporante entro 8 (otto) giorni dal deposito del progetto di fusione presso il Registro delle Imprese, di richiedere che la delibera di fusione sia adottata dall'assemblea, non sono pervenute sufficienti richieste affinché la decisione in ordine alla proposta operazione di fusione sia assunta da parte dell'assemblea dei soci in luogo dell'Organo Amministrativo;

- trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta non sono state predisposte la relazione dell'Organo amministrativo di cui all'articolo 2505 quinquies C.C. e quella degli esperti di cui all'art. 2501 sexies C.C. come previsto dall'art. 2505 comma 1 C.C.;

- sono stati regolarmente osservati gli obblighi di deposito degli atti previsti dall'art. 2501 septies n. 1) 2) e 3) presso le sedi delle società interessate e dalla data del deposito dei documenti di cui in precedenza presso la sede delle società partecipanti alla fusione ad oggi è decorso il termine di cui all'art. 2501 septies C.C.;

- la prospettata operazione di fusione per incorporazione è irrilevante ai sensi della normativa antitrust essendo la società incorporanda interamente posseduta dall'unico socio CARRARO

S.P.A.;

- dalla data di iscrizione nel progetto di fusione presso il Registro delle Imprese competente per ciascuna società partecipante alla fusione è decorso un termine superiore ai trenta giorni come stabilito dall'art. 2501 ter ultimo comma;

- entrambe le società hanno provveduto a redigere documento contabile aggiornato alla data del 30 (trenta) giugno 2019 (duemiladiciannove) rispetto alle quali il Presidente dichiara non essere intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo e quanto precede è stato segnalato anche all'Organo Amministrativo della società incorporanda;

- che non ricorrono i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile;

- che rientrando la fattispecie delineata del progetto nell'ipotesi di fusione effettuata tra emittente quotato e società da esso controllata resta escluso l'obbligo di pubblicazione del documento informativo di cui all'art. 70 sesto comma del regolamento emittenti non essendo previsto alcun aumento del capitale sociale dell'emittente;

- che essendo la società incorporante una società quotata sono stati regolarmente ottemperati tutti gli adempimenti e le comunicazioni previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente in tema di società quotate;

- per effetto della fusione la società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio della incorporanda e quindi in tutti i rapporti attivi e passivi, anche se posteriori alla data dei documenti contabili di riferimento, diritti, azioni, ragioni e obblighi di qualsiasi natura, comunque facenti capo a detta società nessuno escluso od eccettuato:

tutto ciò precisato il Presidente dichiara e riconosce validamente costituito il Consiglio di Amministrazione della società ad ogni effetto ai sensi dell'articolo 27 del vigente statuto sociale, ed invita me Notaio a redigere il relativo verbale.

Aperta la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno il Presidente fa presente innanzitutto come la società CARRARO GERMANIA S.R.L. sia interamente posseduta dalla società CARRARO S.P.A. e illustra al Consiglio di Amministrazio-

ne come la proposta fusione tra le Società "CARRARO GERMANIA S.R.L." società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in Campodarsego (PD) nella società "CARRARO S.P.A." con sede in Campodarsego (PD) dovrebbe avvenire mediante incorporazione della società "CARRARO GERMANIA S.R.L." società a responsabilità limitata con unico socio, nella società "CARRARO S.P.A."

Precisa inoltre il Presidente che ai sensi dell'art. 2501 ter C.C. i progetti di fusione sono stati depositati presso il Registro delle Imprese di Padova in data 24 (ventiquattro) ottobre 2019 (duemiladiciannove) per entrambe le società con iscrizione in data 25 (venticinque) ottobre 2019 (duemiladiciannove) per entrambe le società con i numeri di protocollo nn. 95004/2019 per CARRARO GERMANIA S.R.L. e 94997/2019 per CARRARO S.P.A.

Che sono stati depositati presso la sede della società ai sensi dell'art. 2501 septies C.C. il progetto di fusione, in un'unico fascicolo gli ultimi tre esercizi delle società "CARRARO GERMANIA S.R.L." società a responsabilità limitata con unico socio (già CARRARO DEUTSCHLAND GMBH) e "CARRARO S.P.A." con i relativi documenti a corredo, la Situazione Patrimoniale al 30 (trenta) giugno 2019 (duemiladiciannove) della società "CARRARO GERMANIA S.R.L." società a responsabilità limitata con unico socio e la relazione finanziaria semestrale al 30 (trenta) giugno 2019 (duemiladiciannove) della società "CARRARO S.P.A." come consentito dal d.lgs 22 giugno 2012 n. 123 delle società partecipanti alla fusione redatti a norma dell'art. 2501 quater C.C. omissa la relazione ex art. 2501-quinquies e la relazione dell'esperto redatta ai sensi dell'art. 2501 sexies C.C. non applicandosi dette norme alla fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutto il capitale della prima ex art. 2505 C.C.

Il Presidente espone al Consiglio di Amministrazione le ragioni per le quali ha proposto la fusione per incorporazione della società "CARRARO GERMANIA S.R.L." società a responsabilità limitata con unico socio nella società "CARRARO S.P.A." evidenziando i vantaggi della operazione e soffermandosi in particolare sulla opportunità di ordine finanziario offerta dalla proposta di fusione.

Il Presidente precisa inoltre al Consiglio che poichè la società incorporante possiede interamente il capitale sociale della società incorporanda, non si procederà all'aumento del capitale sociale della società incorporante, nè ad un rapporto di concambio, dandosi luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Lo statuto della società incorporante rimarrà inalterato.

Ad ogni buon conto si allega alla presente delibera sotto la lettera **"A"** lo statuto della società incorporante "CARRARO S.P.A."

Non è previsto alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci, nè sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501 ter, I° comma, n. 6 del Codice Civile, si precisa che la fusione avrà effetto dal momento in cui è eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese, ai fini fiscali la data di effetto decorrerà dall'inizio dell'ultimo periodo di imposta delle Società partecipanti alla fusione ossia dall'1 (uno) gennaio 2020 (duemilaventi).

Il Presidente dà quindi lettura della situazione patrimoniale al 30 (trenta) giugno 2019 (duemiladiciannove) della società "CARRARO GERMANIA S.R.L." società a responsabilità limitata con unico socio e della relazione finanziaria semestrale al 30 (trenta) giugno 2019 (duemiladiciannove) della società "CARRARO S.P.A." società interessate alla fusione redatte ai sensi dell'art. 2501 quater C.C. come consentito dal d.lgs 22 giugno 2012 n. 123 sulle quali il Presidente fornisce al Consiglio informazioni e chiarimenti omessa la relazione ex art. 2501 quinquies C.C. e la relazione dell'esperto redatta ai sensi dell'art. 2501 sexies C.C. non applicandosi dette norme alla fusione per incorporazione di una Società in un'altra che possiede interamente la prima ex art. 2505 C.C.

Per quanto occorrer possa si allega la situazione Patrimoniale della società "CARRARO GERMANIA S.R.L." società a responsabilità limitata con unico socio al presente verbale sotto la lettera **"B"**, e la relazione finanziaria semestrale della società "CARRARO S.P.A." sotto la lettera **"C"** corredati dei relativi allegati.

Il Presidente in forza della delega di cui all'articolo 27 del vigente statuto sociale propone al Consiglio di deliberare la fusione tra le Società "CARRARO GERMANIA S.R.L." società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in Campodarsego (PD) nella società "CARRARO S.P.A." con sede in Campodarsego (PD), mediante incorporazione della società "CARRARO GERMANIA S.R.L." nella società "CARRARO S.P.A."

Il Presidente dott. Carlo Pesce a nome del Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla proposta, dichiarando di non avere rilievi od eccezioni da formulare in merito.

Dopo breve discussione, viene approvata, con voto unanime dei presenti, secondo la rilevazione fatta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione la seguente deliberazione:

il Consiglio di Amministrazione della società "CARRARO S.P.A.":

- richiamata la deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 10 settembre 2004 con verbale per atto di me Notaio in pari data rep. n. 8710 con la quale attraverso la previsione dell'art. 27 dello statuto sociale veniva data delega al Consiglio di Amministrazione di procedere alle operazioni di fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2500 bis del Codice Civile;

- preso atto della dichiarazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione circa l'osservanza di tutti gli incombeni di pubblicità necessari e/o opportuni in virtù della qualifica della società CARRARO S.P.A. quale emittente di azioni quotate in Borsa Italiana;

- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale;

- delibera di approvare il progetto di fusione, per quanto occorrer possa i Bilanci degli ultimi tre esercizi delle società "CARRARO GERMANIA S.R.L." società a responsabilità limitata con unico socio (già CARRARO DEUTSCHLAND GMBH), e "CARRARO S.P.A." con i relativi allegati, la situazione patrimoniale al 30 (trenta) giugno 2019 (duemiladiciannove) della società incorporanda "CARRARO GERMANIA S.R.L." società a responsabilità limitata con unico socio, e la relazione finanziaria semestrale al 30 (trenta) giugno 2019 (duemiladiciannove) della società incorporante "CARRARO S.P.A." che redatte a norma dell'art. 2501 ter del C.C. come consentito dal

d.lgs 22 giugno 2012 n. 123, trovansi allegate al presente verbale sotto le lettere "B" e "C", con i relativi documenti a corredo;

- decorso ai sensi dell'art. 2501 ter il termine dei 30 (trenta) giorni che dovrebbe intercorrere tra l'iscrizione del progetto di fusione comunque avvenuta per entrambe le società in data 25 (venticinque) ottobre 2019 (duemiladiciannove) e la data odierna fissata per la decisione;
- di non procedere, poichè la società incorporante possiede interamente il capitale sociale della società incorporanda, all'aumento del capitale sociale della società incorporante, nè ad un rapporto di concambio, dandosi luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda;
- che in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501 ter, I° comma, n. 6 del Codice Civile, si precisa che la fusione avrà effetto dal momento in cui è eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese, ai fini fiscali la data di effetto decorrerà dall'inizio dell'ultimo periodo di imposta delle Società partecipanti alla fusione ossia dall'1 (uno) gennaio 2020 (duemilaventi);
- di consentire che la società incorporante CARRARO S.P.A. subentri in seguito alla fusione in tutti i rapporti attivi e passivi già facenti capo alla società incorporanda CARRARO GERMANIA S.R.L. società a responsabilità limitata con unico socio, ai sensi dell'art. 2504 bis C.C.. Per effetto della prospettata fusione, la società incorporante aggregerà l'attivo e il passivo della incorporata ai propri ed annullerà il valore della propria partecipazione contro il patrimonio netto dell'incorporata;
- di delegare il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Carraro Enrico o ad un nominato procuratore speciale, la facoltà di addivenire in nome ed in rappresentanza della società all'atto definitivo di fusione;
- di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Carraro Enrico o ad un nominato Procuratore Speciale per l'esecuzione delle pratiche e formalità occorrenti necessarie per la validità della presente deliberazione.

Ai fini della Comunicazione Unica da effettuare da me Notaio a norma dell'art. 9 del D.L.31 gennaio 2007 n. 7 convertito in legge 2 aprile 2007 n. 40, la società dichiara che mi farà pervenire

in tempo utile le eventuali comunicazioni da effettuare all'Agenzia delle Entrate, all'INPS e all'INAIL o le realizzerà in alternativa a sua cura dopo la suddetta Comunicazione Unica.

Le parti, dichiarando di avere ricevuto l'informativa di legge, consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003. Gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto e formalità ed effetti fiscali connessi.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola sul secondo punto all'ordine del giorno "varie ed eventuali" il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 15.49 (quindici e quarantanove minuti).

Ho omessa la lettura degli allegati per espressa e concorde dispensa avutane dall'assemblea.

Io Notaio ho letto all'assemblea che lo ha approvato questo verbale scritto prevalentemente a macchina da persona di mia fiducia e da me completato su tre fogli per pagine otto e fin qui della presente.

La sottoscrizione avviene alle ore 15.49 (quindici e quarantanove minuti).

F.TO ENRICO CARRARO

F.TO DOTT.CARLO ALBERTO BUSI NOTAIO (sigillo)

Allegato A all'atto rep. n° 28903 racc. n° 18026

**Statuto sociale in vigore dal 18 gennaio 2018
a seguito conversione delle Azioni B in Azioni Ordinarie**

STATUTO

Art.1

E' costituita una Società per Azioni avente la denominazione "**CARRARO S.P.A.**".

Art. 2

La società ha per oggetto:

- a) La produzione, commercializzazione e progettazione di assali, trasmissioni e componenti meccanici in genere per trattori, macchine movimento terra, carrelli elevatori, automobili, camion, autobus e macchine speciali, nonché la produzione di trattori;
- b) l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti; finanziare e coordinare tecnicamente e finanziariamente le società ed enti nei quali partecipa. La società, potrà inoltre acquistare, vendere, permutare, costruire in economia o mediante appalto beni immobili sia rustici che urbani, tanto civili che industriali, locare e gestire detti beni;
- c) l'assunzione di rappresentanze, per attività analoghe, affini o comunque connesse a quanto specificato al punto a); vendita di pezzi di ricambio;
- d) la Società potrà, inoltre, prestare avalli e fidejussioni di qualsiasi genere e natura, per qualsiasi importo e periodo di tempo, con o senza garanzie reali, a favore di terzi, persone, enti, o società; tale facoltà potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 28 dello statuto;
- e) stipulare ed eseguire anche mediante la stipulazione di contratti atipici, qualunque altra operazione finanziaria che interessi la società o rientri o sia collegata in modo anche indiretto al proprio scopo sociale o con quello della società cui partecipa.

Art.3

La sede sociale è in Campodarsego (PD).

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire o sopprimere sedi secondarie e filiali in altre località sia in Italia che all'estero, nonché trasferire la sede sociale purché nell'ambito del territorio della Repubblica Italiana.

Art.4

La durata della società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata dall'Assemblea dei Soci.

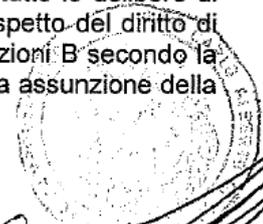
Art. 5

5.1 Il Capitale Sociale è fissato in Euro 41.452.543,60 (quarantunomilioniquattrocentocinquantaduemilacinquecentoquarantatre, virgola sessanta) interamente versato, diviso in n. 79.716.430 (settantanomilionisettescentosedicimilaquattrocentotrenta) azioni ordinarie di nominali Euro 0,52 cadauna (zero virgola cinquantadue).

5.2 Le azioni ordinarie danno diritto a un voto ovvero a voto doppio secondo quanto stabilito dal successivo paragrafo 5.10.

5.3 La Società può emettere azioni di categoria B ("Azioni B"), che non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria né nell'Assemblea Straordinaria, ferma invece la piena titolarità anche in capo ai soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili.

5.4 Per l'effetto, in caso di operazioni di suddivisione o raggruppamento di azioni ordinarie, anche le Azioni B dovranno essere suddivise o raggruppate tra loro secondo gli stessi criteri adottati per le azioni ordinarie e, allo stesso modo, tutte le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranches) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della



UNU del 18/1/2018

delibera di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia a oggetto azioni ordinarie e il diritto di opzione delle Azioni B abbia a oggetto Azioni B.

5.5 Ciascun socio titolare di Azioni B può disporre liberamente delle proprie azioni e, al momento della cessione, le Azioni B si convertono automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di 1:1.

5.6 Ciascun socio titolare di Azioni B ha la facoltà di convertire, in qualsiasi momento, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute, a condizione tuttavia che il numero complessivo delle azioni ordinarie possedute dopo la conversione da parte del socio che l'ha richiesta (ivi incluse nel computo le azioni ordinarie possedute dal soggetto controllante, dalle società controllate e dalle società soggette a comune controllo sulla base della nozione di controllo disciplinata ai sensi dell'art. 93 del Decreto Legislativo n. 58/1998 ("Tuf")) non ecceda il 29,9% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

5.7 Nel caso di promozione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio, ciascun socio titolare di Azioni B, ha la facoltà di convertire, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute (e di dare comunicazione della propria decisione di convertire), al fine esclusivo di trasferire all'offerente le azioni ordinarie derivanti dalla conversione; in tale ipotesi tuttavia l'efficacia della conversione è subordinata alla definitiva efficacia dell'offerta medesima e opera con esclusivo riferimento alle azioni portate in adesione alla stessa che vengano effettivamente trasferite all'offerente.

5.8 Nei casi di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie di cui al precedente paragrafo 5.6, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché (i) le azioni ordinarie derivanti dalla conversione (A) siano emesse a favore del socio che ha richiesto la conversione entro il quinto giorno di borsa aperta del mese solare successivo a quello in cui è stata presentata la richiesta di conversione o comunque nel termine previsto dalla disciplina anche regolamentare pro tempore applicabile, e (B) ove applicabile, siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile e (ii) lo Statuto sociale venga aggiornato in funzione dell'avvenuta conversione.

5.9 Nel caso di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie di cui al precedente paragrafo 5.6, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché (i) le azioni ordinarie derivanti dalla richiesta di conversione (A) siano emesse entro il giorno di borsa aperta precedente la data di regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio e (B) ove applicabile, siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile e (ii) lo Statuto sociale venga aggiornato in funzione dell'avvenuta conversione.

5.10 Ciascuna azione ordinaria dà diritto a voto doppio (e quindi a due voti per ogni azione) in presenza dei seguenti requisiti:

(a) il diritto di voto sia spettato al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto) per un periodo continuativo di ventiquattro mesi;

(b) la ricorrenza del presupposto di cui al precedente sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito secondo quanto previsto dai successivi commi (l' "Elenco Speciale"), nonché da una comunicazione attestante il possesso azionario riferita alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.

5.11 La Società istituisce e mantiene presso la sede sociale l'Elenco Speciale secondo quanto stabilito dall'art. 143 quater del Reg. Emittenti, la cui disciplina, ivi incluse le modalità e i tempi di aggiornamento, è prevista dall'apposito regolamento dell'Elenco

Speciale (il "Regolamento dell'Elenco Speciale").

Al fine di ottenere il beneficio della maggiorazione del voto allo scadere del periodo di ventiquattro mesi, gli Azionisti devono iscriversi nell' Elenco Speciale mediante presentazione di una richiesta scritta secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Elenco Speciale. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare.

5.12 Il socio iscritto nell'Elenco Speciale è tenuto a comunicare ogni circostanza e vicenda che comporti il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto secondo quanto stabilito dal Regolamento dell'Elenco Speciale.

La società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: rinuncia dell'interessato, comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto, d'ufficio ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del voto o la perdita della titolarità del diritto di reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

5.13 La maggiorazione del diritto di voto viene meno:

(a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione in pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quanto ciò comporti una perdita del diritto di voto da parte dell'azionista;

(b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58.

5.14 La maggiorazione del diritto di voto si conserva:

(a) in caso di trasferimento delle azioni con voto maggiorato per successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario ovvero per effetto di trasferimento, a titolo gratuito, in forza di un patto di famiglia ovvero per effetto di un trasferimento a titolo gratuito per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i di lui eredi legittimari siano beneficiari. In tali casi, si conserva, altresì, l'anzianità maturata con riferimento all'iscrizione nell'Elenco Speciale;

(b) in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione. Si conserva, altresì, l'anzianità maturata dal titolare originario prima della fusione o della scissione, in relazione al periodo di iscrizione nell'Elenco Speciale;

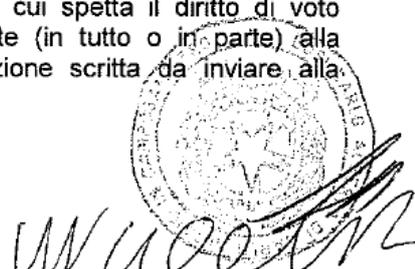
5.15 La maggiorazione del diritto di voto si estende:

(a) proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ. e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione.

(b) alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione e di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;

Nei predetti casi di estensione (a) e (b), per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione, la medesima sarà attribuita alle nuove azioni mediante iscrizione nell'Elenco Speciale e per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), sarà conservata l'anzianità di iscrizione nell'Elenco Speciale delle azioni originarie.

5.16 E' sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società.

A circular stamp with a star in the center and illegible text around the perimeter is overlaid with a handwritten signature in black ink.

5.17 La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetti sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai fini del presente articolo, la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.

La Società ha la facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni privilegiate, azioni di risparmio, warrants, obbligazioni, anche convertibili in azioni e cum warrants. L'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre azioni categorie di azioni.

Il capitale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie, nell'ambito di quanto consentito dalla Legge.

In caso di aumento di capitale a pagamento il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del 10% del sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla Società incaricata della revisione legale dei conti.

La società potrà procedere all'acquisto di azioni proprie nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2357 del Codice Civile.

Art. 6

Le azioni della società potranno essere liberamente alienate con effetto verso la medesima nel rispetto delle leggi vigenti.

La società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari autorizzati, tramite una società di gestione accentrata, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

Qualora la medesima richiesta sia effettuata su istanza dei soci, si applica quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari vigenti, anche con riferimento alla quota minima di partecipazione per la presentazione dell'istanza, con ripartizione dei costi in parti uguali tra la Società ed i soci richiedenti, ove non diversamente stabilito dalla normativa applicabile.

Art.7

La convocazione delle assemblee generali spetta al Consiglio di amministrazione, salvo i casi per i quali la legge e lo statuto dispongano diversamente.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364 cod. civ., nel caso di società tenute alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

In deroga alle disposizioni dell'articolo 104, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nel caso in cui i titoli della società siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, non è necessaria l'autorizzazione dell'assemblea per il compimento di atti od operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta, durante il periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, del medesimo Decreto e la chiusura o decadenza dell'offerta.

In deroga alle disposizioni dell'articolo 104, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, non è necessaria l'autorizzazione dell'Assemblea neppure per l'attuazione di ogni decisione presa prima dell'inizio del periodo indicato nel comma precedente, che non sia ancora stata attuata in tutto o in parte, che non rientri nel corso normale delle attività della società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

Art.8

L'assemblea dei soci deve essere immediatamente convocata quando ne sia fatta

domanda da tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale. La relativa domanda deve essere inviata al presidente del Consiglio di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata con indicazione degli argomenti da trattare, allegando idonea documentazione attestante i singoli possessi azionari alla data di spedizione della lettera raccomandata.

La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Art. 9

La convocazione delle assemblee generali è fatta nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

L'avviso di convocazione deve essere pubblicato nei termini di legge sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalle vigenti norme di legge e regolamentari; qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, l'avviso di convocazione potrà essere pubblicato anche su uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore", "Il Corriere della Sera", "La Repubblica" o "MF - Milano Finanza".

L'avviso contiene l'indicazione dell'ora, del giorno, del mese e dell'anno, del luogo della adunanza, l'elenco delle materie da trattare e le ulteriori informazioni richieste dalla normativa vigente.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea (ovvero entro cinque giorni nei casi previsti dalla legge), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. Di tali integrazioni è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni (ovvero almeno sette giorni nei casi previsti dalla legge) prima di quello fissato per l'assemblea. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125-ter, comma 1, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58.

L'Assemblea straordinaria, potrà essere convocata in terza convocazione ai sensi di legge.

Art.10

In mancanza delle formalità espresse dall'art. 9 del presente statuto, l'assemblea si reputa validamente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo; in questo caso dovrà essere data tempestiva comunicazione delle delibere assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti.

Tuttavia, in tali ipotesi, ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Art. 11

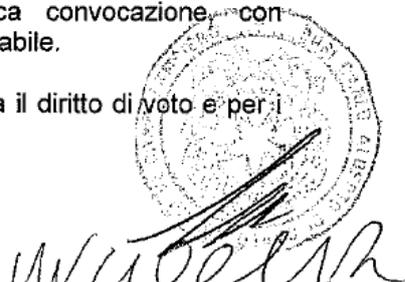
L'assemblea di seconda o terza convocazione deve distare almeno 24 ore da quella di prima o seconda convocazione quando la sua convocazione risulti nel medesimo avviso dell'assemblea di prima o seconda convocazione.

Se il giorno per la seconda o terza convocazione non è indicato nell'avviso suddetto, l'assemblea deve essere riconvocata entro trenta giorni dalla data della prima convocazione o seconda ed il termine stabilito per la pubblicazione dell'Avviso è ridotto a dieci giorni, purché l'elenco delle materie da trattare non venga modificato.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che l'assemblea ordinaria e/o straordinaria si tenga in unica convocazione, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile.

Art. 12

Hanno diritto di intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e per i

A circular stamp of the company is visible in the bottom right corner, partially overlapping the text. The stamp contains the text "SOCIETA' PER AZIONI" and "C.A. 01/2001". Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

quali la Società abbia ricevuto una comunicazione effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione.

Art. 13

Coloro ai quali spetta il diritto al voto possono farsi rappresentare da terzi, anche non soci, mediante delega scritta con l'osservanza delle disposizioni previste dalla Legge.

La delega può essere notificata in via elettronica mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito internet della società o mediante l'invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

La società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante cui all'art. 135 undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Art.14

La presidenza dell'assemblea è affidata al Presidente del Consiglio di amministrazione ed in sua assenza od impedimento ad altro amministratore nominato dall'assemblea stessa.

Art.15

Il diritto di intervento all'adunanza e la regolarità delle rappresentanze sono constatati dal Presidente dell'assemblea, il quale accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Art.16

Il Presidente dell'Assemblea è assistito nel suo ufficio da un segretario scelto dagli intervenuti anche fra i non soci.

Per le assemblee straordinarie il verbale deve essere redatto da un Notaio ed in tale circostanza l'assistenza del segretario non è necessaria.

Art.17

La costituzione dell'assemblea ordinaria di prima convocazione è valida se sono intervenuti in proprio o per delega tanti soggetti ai quali spetta il diritto di voto che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni prive di diritto di voto in Assemblea. La costituzione dell'Assemblea ordinaria di seconda convocazione è valida qualunque sia il capitale presente. In caso di unica convocazione, l'assemblea ordinaria è valida qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata.

Art. 18

La costituzione dell'assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione, è valida con l'intervento di tanti soggetti ai quali spetta il diritto di voto che rappresentino più della metà del Capitale Sociale, in seconda convocazione più di un terzo del Capitale Sociale ed in terza convocazione più di un quinto del Capitale Sociale, escluse dal computo le azioni prive di diritto di voto in Assemblea. In caso di unica convocazione, l'assemblea straordinaria è valida con la presenza di almeno un quinto del capitale sociale e delibera col voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

L'Assemblea straordinaria delibera in prima, seconda e terza convocazione con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

Art.19

Le deliberazioni delle assemblee ordinarie sono valide se prese a maggioranza assoluta dei voti presenti.

Art. 20

Il processo verbale constatante le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria è firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea, e, se nominati, anche dagli scrutatori.

Art.21

L'amministrazione della società è affidata ad un consiglio composto da tre a undici membri anche non soci determinati ed eletti dall'assemblea dei soci.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a undici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

In caso di presentazione di una pluralità di liste, queste non devono essere collegate in alcun modo, nemmeno indirettamente tra di loro. Pertanto, ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. In caso di violazione di queste regole non si tiene conto del voto dell'azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista ovvero la diversa misura richiesta dalla Consob con regolamento, che risulterà indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. La titolarità minima della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste è determinata con riferimento alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione, nonché incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. Le liste sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla normativa vigente almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea. In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno un soggetto avente i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. 58/1998, ovvero due per il caso che l'Assemblea determini il numero dei consiglieri superiore a sette, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs. 58/1998. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Se e fino a quando espressamente previsto da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, il meccanismo di elezione del Consiglio di Amministrazione di cui al presente Articolo 21 deve assicurare che il genere (maschile o femminile) meno rappresentato ottenga almeno un terzo ("Quota Piena"), ovvero, ove applicabile, un quinto ("Quota Ridotta"), degli amministratori eletti. A tal fine, ciascuna lista, fatta eccezione per le liste contenenti un numero di candidati inferiore a tre, dovrà essere composta da un numero di candidati appartenenti al genere (maschile e femminile) meno rappresentato tale per cui, ove tale lista risulti essere la Lista di Maggioranza (come di seguito definita), dalla stessa siano tratti un numero di amministratori del genere meno rappresentato almeno pari alla Quota Piena, ovvero, ove applicabile, alla Quota Ridotta.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:

A circular stamp with a signature over it. The stamp contains the text "SOCIETA' ITALIANA" and "SOCIETA' ITALIANA". The signature is written in black ink and appears to be "M. P. BOVA".

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;

b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle stesse.

La Lista di Maggioranza o l'unica lista (a seconda dei casi) deve garantire il rispetto della Quota Piena ovvero, ove applicabile, della Quota Ridotta. In particolare, nel caso in cui la composizione del consiglio di amministrazione, determinata sulla base dei numeri progressivi attribuiti ai candidati della suddetta lista, tenuto anche conto, nel caso della Lista di Maggioranza, del genere (maschile o femminile) del candidato nominato dalla Lista di Minoranza, non includa un numero sufficiente di componenti del genere (maschile o femminile) meno rappresentato, i candidati aventi il numero progressivo più basso, appartenenti al genere (maschile o femminile) maggiormente rappresentato saranno automaticamente sostituiti dai candidati del genere (maschile o femminile) meno rappresentato aventi il numero progressivo più alto, fino a che non sia raggiunta la Quota Piena ovvero, ove applicabile, la Quota Ridotta di amministratori da eleggere.

Qualora la nomina di uno o più amministratori non possa essere effettuata con voto di lista, secondo quanto previsto nel presente articolo, per qualsiasi ragione, si procederà con le modalità e le maggioranze di legge fermo restando il rispetto della proporzione tra generi (maschile e femminile), se e fino a quando espressamente previsto da norme inderogabili di legge e/o regolamentari.

Gli amministratori durano in carica fino al giorno della presentazione all'assemblea del bilancio annuale del terzo esercizio sociale della loro amministrazione. Gli amministratori indipendenti sono tenuti a dare immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione del venir meno dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge. La perdita di tali requisiti comporterà la loro decadenza dalla carica, quando venga a mancare il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza necessario per legge.

In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, scegliendo tra i candidati indicati nella lista di cui facevano parte l'amministratore o gli amministratori cessati e purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea. Qualora l'amministratore cessato sia un amministratore indipendente, dovrà essere cooptato altro amministratore indipendente.

Analogamente, se e fino a quando espressamente previsto da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, il consiglio di amministrazione nominerà come sostituti candidati appartenenti allo stesso genere (maschile o femminile) degli amministratori cessati, in maniera tale che sia sempre assicurato il rispetto della Quota Piena ovvero,

ove applicabile, della Quota Ridotta di amministratori appartenenti al genere (maschile o femminile) meno rappresentato.

Qualora non risulti possibile trarre dalla Lista di Maggioranza o dalla Lista di Minoranza alcun amministratore da cooptare, il Consiglio di Amministrazione coopterà un amministratore da esso prescelto che, a seconda dei casi, sia qualificabile come indipendente secondo i criteri stabiliti dalla legge e/o appartenga allo stesso genere (maschile o femminile) degli amministratori cessati.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea, la quale sarà chiamata alla loro conferma o alla integrazione del Consiglio mediante la nomina di altri amministratori o alla riduzione del numero dei consiglieri. Gli amministratori così nominati dall'Assemblea restano in carica fino alla scadenza degli amministratori in carica all'atto della loro nomina.

Qualora non risulti possibile trarre dalla Lista di Minoranza alcun amministratore da cooptare, il Consiglio di Amministrazione coopterà un amministratore da esso prescelto qualificabile come indipendente secondo i criteri stabiliti dalla legge. L'amministratore così cooptato resta in carica sino alla prossima Assemblea, alla data della quale decadranno anche tutti gli altri amministratori, e si dovrà quindi procedere alla ricostituzione dell'intero Consiglio di Amministrazione con voto di lista. Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero Consiglio decade; gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

I compensi e le partecipazioni agli utili spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione sono stabiliti dall'assemblea ordinaria dei soci. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità allo statuto sociale è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Art.22

I membri del Consiglio hanno diritto al rimborso delle spese sostenute a cagione del loro ufficio.

Art.23

Il Consiglio di amministrazione nella sua prima seduta dopo la nomina elegge tra i suoi membri il Presidente, qualora tale carica non sia conferita dall'assemblea dei soci in conformità al precedente art. 21.

Il Presidente:

- a) rappresenta legalmente la società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze innanzi a qualsiasi autorità ed in qualunque grado di giurisdizione, comprese quelle di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti e periti;
- b) presiede e dirige le adunanze del Consiglio e le assemblee sociali;
- c) esercita tutte le altre funzioni in quanto delegate dal Consiglio ai sensi dell'art. 28 del presente statuto.

Art.24

Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e, ove istituito, il Comitato Esecutivo.

I poteri di convocazione possono essere esercitati anche individualmente da ciascun membro del Collegio, ad eccezione del potere di convocare l'Assemblea dei Soci, che può essere esercitato da almeno due dei suoi componenti

Art.25

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o in caso di suo impedimento da un Amministratore Delegato (se nominato) presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, nei Paesi dell'Unione Europea o in qualsiasi altro Stato presso



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text 'SOCIETA' S.p.A.' and 'Sede Sociale' around the perimeter. The signature is written in a cursive style.

cui abbia sede una delle società facenti parte del Gruppo, ogni qualvolta lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta almeno due amministratori, mediante lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica spedito ai componenti del Consiglio stesso e ai componenti del Collegio Sindacale almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza e in caso di urgenza con telegramma, telefax o posta elettronica spedito almeno due giorni prima della data fissata.

La convocazione si effettua mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione così come del relativo ordine del giorno.

La convocazione è ritenuta comunque valida quando sono presenti tutti gli amministratori e tutti i Sindaci Effettivi.

Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo di teleconferenze o video-conferenze, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Su tali presupposti la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente assieme al Segretario onde consentire la stesura del relativo verbale.

Art.26

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, ovvero, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente più anziano per età, ovvero, in caso di assenza od impedimento di questi ultimi, dall'Amministratore Delegato più anziano per età, ovvero, in caso di assenza od impedimento di questi ultimi, dalla persona designata dagli intervenuti.

Il Consiglio, regolarmente convocato, è validamente costituito con l'intervento della maggioranza assoluta dei suoi membri e delibera validamente con quella assoluta degli amministratori convenuti e legittimati al voto.

Gli Amministratori in conflitto di interessi, sono computati ai fini del calcolo del solo quorum costitutivo della seduta consiliare.

Art. 27

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri sia per la gestione ordinaria che straordinaria della società, con espressa facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea.

Sono altresì di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i limiti di legge, le deliberazioni concernenti:

- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis del Codice Civile, anche quale richiamato per la scissione dall'art. 2506 ter del Codice Civile;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative.

La disposizione che precede non esclude peraltro che le deliberazioni summenzionate possano essere comunque assunte dall'assemblea straordinaria nell'ipotesi il Consiglio di Amministrazione ne ravvisi l'opportunità.

Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla normativa applicabile. Le procedure possono prevedere apposite deroghe, laddove consentito per le operazioni - realizzate direttamente o per il tramite di società controllate - aventi carattere di urgenza e comunque in tutti i casi previsti dalla normativa applicabile, nonché specifiche modalità deliberative, ivi inclusa l'autorizzazione dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 5), del Codice Civile, il tutto nei limiti e alle condizioni previste dalle norme di legge e

regolamentari vigenti.

Il Consiglio, anche attraverso il Presidente e/o l'Amministratore Delegato, ove nominato, riferisce al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 150 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle Società controllate e in particolare sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, ovvero che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. L'informativa al Collegio Sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del Comitato Esecutivo, ove costituito.

Art.28

Il Consiglio di Amministrazione, con quei criteri che considererà più rispondenti al miglior interesse sociale, può:

- a) affidare in tutto o in parte proprie funzioni ad uno o più dei suoi membri, i quali agiranno con titolo di amministratori delegati, determinandone i poteri; la carica di amministratore delegato è compatibile con quella di Presidente della società. Gli Amministratori Delegati danno informativa, anche oralmente, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2381 cod. civ., almeno ogni tre mesi;
- b) affidare speciali incarichi e rappresentanze ad uno o più amministratori in uno o più affari sociali in cui la società sia interessata;
- c) nominare nel proprio seno un comitato esecutivo determinandone, nei termini consentiti dalla legge, l'attribuzione, nonché le modalità di funzionamento;
- d) affidare la parte esecutiva delle operazioni sociali ad uno o più direttori.
- e) nominare comitati, privi di rilevanza esterna, eleggere i relativi componenti scegliendoli fra i consiglieri stessi, stabilirne le finalità nonché determinare i relativi regolamenti.
- f) nominare uno o più Vice Presidenti, determinandone le relative funzioni.

Art. 29

Il Consiglio di Amministrazione nonché il Presidente e, ove nominato ciascun Amministratore Delegato, nei limiti dei poteri ad essi conferiti, hanno la facoltà di nominare procuratori ad negotia, direttori, nonché procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti determinandone contestualmente mansioni, poteri ed attribuzioni nel rispetto delle limitazioni di legge.

Art. 30

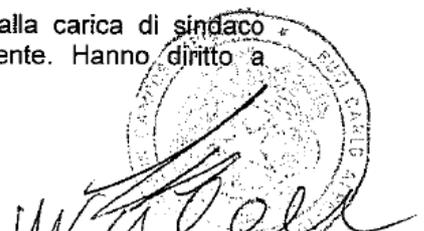
Il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti che durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

I sindaci vengono nominati dall'Assemblea in conformità a quanto di seguito stabilito.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente, la nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati vengono elencati mediante un numero progressivo.

Se e fino a quando espressamente previsto da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, ciascuna lista, fatta eccezione per le liste contenenti un numero di candidati inferiore a tre, dovrà essere composta da un numero di candidati appartenenti al genere (maschile e femminile) meno rappresentato tale per cui, ove tale lista risulti essere la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, dalla stessa siano tratti un numero di Sindaci del genere meno rappresentato almeno pari alla Quota Piena, ovvero, ove applicabile, alla Quota Ridotta (così come definite nel precedente articolo 21).

Le liste si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Hanno diritto a



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" around the perimeter and "SOCIETA' S.p.A." in the center. The signature is written in a cursive style.

presentare le liste gli azionisti che da soli o assieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale ovvero la diversa misura richiesta dalla Consob con regolamento, che risulterà indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio sindacale. La titolarità minima della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste è determinata con riferimento alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, e i soggetti partecipanti, anche attraverso controllate, ad un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare, né votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigente e che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla Legge.

Gli azionisti proponenti devono almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima o unica convocazione ovvero il diverso termine stabilito dalla Consob con regolamento:

- depositare presso la sede della società le liste, predisposte nel rispetto della Quota Piena ovvero, ove applicabile, della Quota Ridotta di Sindaci da eleggere, e sottoscritte da coloro che le presentano;
- presentare e/o recapitare presso la sede della società la documentazione comprovante la titolarità delle azioni necessarie alla presentazione delle liste;
- depositare un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati assieme all'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società;
- depositare una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/1999 con questi ultimi;
- depositare le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti statutari e di Legge per le rispettive cariche.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla normativa vigente almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati, due membri effettivi ed uno supplente, dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati un membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra la prima e la seconda lista che hanno ottenuto il maggior numero di voti si procederà ad una nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletta come prima lista, la lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti; qualora la parità si sia verificata per liste che hanno entrambe ottenuto il secondo

numero di voti, risulterà eletto il candidato della lista che abbia ottenuto il voto del maggior numero di soci, mentre in ogni altro caso si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, con voto di lista, per l'elezione dell'intero Collegio Sindacale.

La lista che ha ottenuto il voto del maggior numero di soci o l'unica lista (a seconda dei casi) deve garantire il rispetto della Quota Piena ovvero, ove applicabile, della Quota Ridotta di Sindaci da eleggere. In particolare, ove la composizione dell'organo di controllo determinata sulla base dei numeri progressivi attribuiti ai candidati della suddetta lista, tenuto anche conto, nel caso della lista che abbia ottenuto il voto del maggior numero di soci, del genere del candidato nominato dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, non includa un numero sufficiente di componenti del genere (maschile o femminile) meno rappresentato, i candidati aventi il numero progressivo più basso, appartenenti al genere (maschile o femminile) maggiormente rappresentato, saranno sostituiti dai candidati del genere (maschile o femminile) meno rappresentato aventi il numero progressivo più alto, fino a che non sia raggiunta la Quota Piena ovvero, ove applicabile, la Quota Ridotta di Sindaci da eleggere.

Nel caso di mancata regolare presentazione di almeno una lista da parte della minoranza risulteranno eletti i primi tre sindaci effettivi e i primi due sindaci supplenti dalla lista presentata dalla maggioranza.

La presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista di minoranza, ovvero, in caso di mancata regolare presentazione di almeno una lista da parte della minoranza la presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista presentata dalla maggioranza. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più sindaci effettivi tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, subentrerà il sindaco supplente appartenente alla stessa lista di quello cessato.

Se nel corso dell'esercizio viene a mancare, per qualsiasi motivo, il sindaco effettivo tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti, ed avente la funzione di presidente del Collegio Sindacale, gli subentrerà, con la medesima funzione di presidente del Collegio Sindacale il sindaco supplente in carica eletto nella medesima lista.

In ogni caso, se e fino a quando necessario, il sindaco subentrante dovrà essere designato in modo tale da assicurare la presenza nel Collegio Sindacale della proporzione tra generi (maschile o femminile) sulla base della Quota Piena ovvero, ove applicabile, della Quota Ridotta di Sindaci appartenenti al genere (maschile o femminile) meno rappresentato

Qualora non sia presentata alcuna lista ovvero in caso di irregolare presentazione di tutte le liste, l'assemblea delibera con la maggioranza di legge senza vincolo di lista avendo cura di assicurare, in ogni caso, la presenza del numero necessario di componenti appartenenti al genere (maschile o femminile) meno rappresentato tra i Sindaci effettivi tale da garantire il rispetto della Quota Piena ovvero, ove applicabile, della Quota ridotta di Sindaci da eleggere.

Per la nomina dei sindaci non nominati ai sensi dei precedenti commi, l'assemblea delibera con la maggioranza di legge senza vincolo di lista.

I sindaci sono retribuiti con un assegno fisso determinato dall'assemblea all'atto della loro nomina.

Infine con riferimento alle modifiche di cui sopra di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via tra loro disgiunta e con facoltà di subdelega con esclusione dei soli atti non delegabili per legge, mandato ed ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quant'altro richiesto, necessario o utile per l'attuazione della deliberazione di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché la deliberazione sia iscritta nel Registro

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text around its perimeter.

delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte, non sostanziali, che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto Sociale aggiornato.

Art.31

Ciascun sindaco può procedere individualmente a tutti quegli atti di ispezione e di sorveglianza che ritenga opportuni.

Art.32

I sindaci vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto ai sensi degli artt. 2403 e 2403-bis C.C. e riferiranno sui loro accertamenti nella loro relazione da redigere nell'apposito libro.

Il Collegio Sindacale può avvalersi di propri ausiliari e, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di dipendenti della Società per l'espletamento delle proprie funzioni.

L'informazione degli Amministratori al Collegio Sindacale stabilita dall'art. 150 del D. Lgs numero 58 del 24 febbraio 1998, viene data con periodicità almeno trimestrale, anche in forma orale.

Inoltre, i Sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli Amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo. Il Collegio Sindacale e la società di revisione si scambiano i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni su iniziativa del Presidente.

Per la validità della deliberazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Sindaci effettivi in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

È ammessa la partecipazione a distanza alle riunioni del Collegio Sindacale mediante l'utilizzo di idonei sistemi di collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di poter ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi tali requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione. Le riunioni e le iniziative anche individuali di ispezione e controllo anche tramite ausiliari, devono risultare da processo verbale.

Art.33

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di amministrazione redige il bilancio, corredandolo di una relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci, osservando le disposizioni stabilite dalla legge.

Il controllo contabile della Società è esercitato da una Società di revisione in possesso dei requisiti di legge. L'incarico del controllo contabile è conferito dall'Assemblea ordinaria, su proposta motivata del Collegio Sindacale, la quale determina anche il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, un dirigente della Società, preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis D.Lgs. n. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Il preposto dovrà possedere:

- una esperienza pluriennale in ambito amministrativo, finanziario e di controllo;
- i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per la carica di amministratore.

Al preposto alla redazione dei documenti contabili societari si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

Art.34

Gli utili netti verranno destinati:

- a) per il cinque per cento alla riserva legale, fino a quando questa non avrà raggiunto il quinto del capitale sociale;
- b) per il resto agli azionisti, salva diversa destinazione da parte dell'Assemblea in sede di approvazione di bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi secondo le modalità stabilite dall'art. 2433 bis del Codice Civile, ricorrendone tutte le condizioni di legge.

Art.35

Il recesso dalla società è ammesso soltanto nei casi in cui la legge lo dispone in modo inderogabile ferme le limitazioni stabilite dal presente statuto.

Art.36

Nel caso di scioglimento della società l'assemblea stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori specificandone i poteri.

Art. 37

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci, oppure tra i soci e la Società, gli Amministratori, i Sindaci e/o i liquidatori, oppure tra la Società e gli Amministratori, i Sindaci e/o i liquidatori, oppure tra gli Amministratori, i Sindaci e/o i liquidatori, relativa e/o inerente al presente Statuto, all'atto costitutivo e, in generale, a qualsiasi altro rapporto riferibile alla vita sociale e che non sia per norme imperative deferita ad altro giudice, sarà soggetta alla competenza esclusiva del Foro ove ha sede la Società.

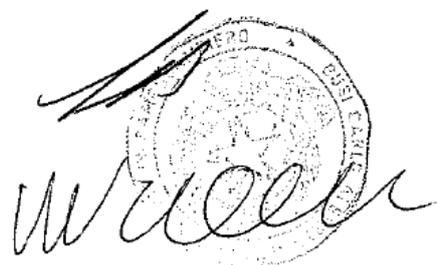
Art. 38

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto trovano applicazione le disposizioni di Legge.

Campodarsego, 18 gennaio 2018

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

(Enrico Carraro)

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' S.p.A." and "18/01/2018".

CARRARO GERMANIA S.R.L.

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in Euro)	30.06.2019	31.12.2018
A) ATTIVITA' NON CORRENTI		
1) Immobilizzazioni materiali	-	-
2) Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) Investimenti immobiliari	-	-
4) Partecipazioni	-	-
5) Attività finanziarie non correnti	-	-
5.1) Crediti e finanziamenti non correnti	-	-
5.2) Altre attività finanziarie non correnti	-	-
6) Imposte differite attive	-	-
7) Crediti commerciali e altri crediti non correnti	-	-
7.1) Crediti commerciali non correnti	-	-
7.2) Altri crediti non correnti	-	-
ATTIVITA' NON CORRENTI	-	-
B) ATTIVITA' CORRENTI		
1) Rimanenze finali	-	-
2) Crediti commerciali e altri crediti correnti	465	914
2.1) Crediti commerciali correnti	-	-
2.2) Altri crediti correnti	465	914
3) Attività finanziarie correnti	10.614.775	10.412.489
3.1) Crediti e finanziamenti correnti	10.614.775	10.412.489
3.2) Altre attività finanziarie correnti	-	-
4) Disponibilità liquide	514.494	538.395
4.1) Cassa	-	-
4.2) C/c e depositi bancari	514.494	538.395
4.3) Altre disponibilità liquide o attività equivalenti	-	-
ATTIVITA' CORRENTI	11.129.734	10.951.798
TOTALE ATTIVITA'	11.129.734	10.951.798



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'CARRARO GERMANIA S.R.L.' and 'SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA' around a central emblem. The signature is written in a cursive style across the stamp.

STATO PATRIMONIALE

<i>(valori espressi in Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO		
1) Capitale sociale	10.507.048	10.507.048
2) Altre riserve	3.580.238	3.488.030
3) Utili/Perdite riportati	-3.340.394	-4.200.689
4) Altre riserve Ias/Ifrs	-	-
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	-	-
7) Risultato del periodo	148.463	952.503
PATRIMONIO NETTO	10.895.355	10.746.892
B) PASSIVITA' NON CORRENTI		
1) Passività finanziarie non correnti	-	-
1.1) Obbligazioni non correnti	-	-
1.2) Finanziamenti non correnti	-	-
1.3) Altre passività finanziarie non correnti	-	-
2) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
2.1) Debiti commerciali non correnti	-	-
2.2) Altri debiti non correnti	-	-
3) Imposte differite passive	-	-
4) Fondi TFR, pensione e simili	-	-
4.1) Trattamento di fine rapporto	-	-
4.2) Fondo quiescenza e simili	-	-
5) Fondi per rischi e oneri non correnti	-	-
5.1) Fondo garanzia non correnti	-	-
5.2) Fondo oneri da contenzioso non corrente	-	-
5.3) Fondo ristrutturazione e conversione non corrente	-	-
5.4) Altri fondi non correnti	-	-
PASSIVITA' NON CORRENTI	-	-
C) PASSIVITA' CORRENTI		
1) Passività finanziarie correnti	-	-
1.1) Obbligazioni	-	-
1.2) Debiti finanziari e finanziamenti correnti	-	-
1.3) Altre passività finanziarie correnti	-	-
2) Debiti commerciali e altri debiti correnti	57.364	79.906
2.1) Debiti commerciali correnti	56.774	79.906
2.2) Altri debiti correnti	590	-
3) Debiti imposte correnti	177.015	125.000
4) Fondi per rischi e oneri	-	-
4.1) Fondo garanzia	-	-
4.2) Fondo oneri da contenzioso	-	-
4.3) Fondo ristrutturazione e conversione	-	-
4.4) Altri fondi	-	-
PASSIVITA' CORRENTI	234.379	204.906
TOTALE PASSIVITA'	234.379	204.906
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	11.129.734	10.951.798



Allegato e "all'atto rep. n° 28903 racc. n° 1826

Gruppo Carraro

Relazione Finanziaria

Semestrale

al 30 giugno 2019

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE' and 'GRUPPO CARRARO' around the perimeter, with some illegible text in the center.

CARRARO S.p.A.

Sede in 35011 Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37

Capitale Sociale Euro 41.452.543,60 i.v.

Codice Fiscale, Partita Iva e Iscrizione al

Registro delle Imprese di Padova n. 00202040283 – R.E.A. nr. 84033

INFORMAZIONI GENERALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	ENRICO CARRARO	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2020 (Nomine, Assemblea 14.05.2018)	TOMASO CARRARO	Vice Presidente
	ALBERTO NEGRI	Amm. Delegato
	ENRICO GOMIERO	Consigliere
	VIRGINIA CARRARO	Consigliere
	FABIO BUTTIGNON(1) (2)	Consigliere *
	RICCARDO ARDUINI	Consigliere
	MARINA MANNA (1) (2) (3)	Consigliere *
	MARINA PITTINI (1) (2)	Consigliere *
	(1) Componenti il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità	
	(2) Componenti il Comitato per le Nomine e la Remunerazione	
	(3) Componenti l'Organismo di Vigilanza	
	* Consiglieri indipendenti	
COLLEGIO SINDACALE	CARLO PESCE	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2020 (Nomine, Assemblea 14.05.2018)	STEFANIA CENTORBI	Sindaco Effettivo
	SAVERIO BOZZOLAN	Sindaco Effettivo
	BARBARA CANTONI	Sindaco Supplente
	GABRIELE ANDREOLA	Sindaco Supplente
SOCIETA' DI REVISIONE	Deloitte & Touche S.p.A.	
dal 2016 al 2024		
SOCIETA' CONTROLLANTE	Finaid S.p.A.	

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

il Presidente Sig. Enrico Carraro, il VicePresidente Sig. Tomaso Carraro e l'Amministratore Delegato Sig. Alberto Negri sono muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitano la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 maggio 2018, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società. Inoltre al Consigliere Enrico Gomiero sono attribuiti specifici poteri legati al suo ruolo di Chief Financial Officer.

DISCLAIMER

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione 2019", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Carraro. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30.06.19

(valori in Euro migliaia)	30.06.19	%	31.12.18	%	30.06.18	%	Variazione 30.06.19/30.06.18	
RICAVI DELLE VENDITE	301.707	100,00%	624.115	100%	328.419	100,00%	-26.712	-8,13%
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-184.753	-61,24%	-382.216	-61,24%	-200.641	-61,09%	15.888	7,92%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-42.981	-14,25%	-97.077	-15,65%	-51.251	-15,61%	8.270	16,14%
Costo del personale	-48.209	-15,98%	-92.895	-14,88%	-47.405	-14,43%	-804	-1,70%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-10.054	-3,33%	-20.623	-3,30%	-9.501	-2,89%	-553	-5,82%
Accantonamenti per rischi	-2.703	-0,90%	-6.188	-0,99%	-2.775	-0,84%	72	2,59%
Altri oneri e proventi	3.780	1,25%	5.601	0,90%	2.516	0,77%	1.264	50,24%
Costruzioni interne	215	0,07%	567	0,09%	328	0,10%	-113	-34,45%
COSTI OPERATIVI	-284.705	94,36%	-592.831	-94,99%	-308.729	-94,00%	24.024	7,78%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	17.002	5,64%	31.284	5,01%	19.690	6,00%	-2.688	-13,65%
Proventi ed oneri da partecipazioni	-	0,00%	1.517	0,24%	-	0,00%	-	-
Altri proventi finanziari	442	0,15%	2.136	0,34%	1.233	0,38%	-791	-64,15%
Costi e oneri finanziari	-5.310	-1,76%	-12.786	-2,05%	-7.211	-2,20%	1.901	26,36%
Utili e perdite su cambi (nette)	-187	-0,06%	-1.377	-0,22%	-1.769	-0,54%	1.582	89,43%
Rettifiche di valore attività fin.	-2.211	-0,73%	-1.205	-0,19%	-442	-0,13%	-1.769	-
Proventi (oneri) da iperinflazione	-229	-0,08%	-1.023	-0,16%	-	-	-229	-
RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE	-7.495	-2,48%	-12.738	-2,04%	-8.189	-2,49%	694	8,47%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.507	3,15%	18.546	2,97%	11.501	3,50%	-1.994	-17,34%
Imposte correnti e differite	-3.358	-1,11%	-5.374	-0,86%	-4.271	-1,30%	913	21,38%
RISULTATO NETTO	6.149	2,04%	13.172	2,11%	7.230	2,20%	-1.081	-14,95%
Risultato di terzi	-528	-0,18%	-985	-0,16%	-561	-0,17%	33	5,88%
RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO	5.621	1,86%	12.187	1,95%	6.669	2,03%	-1.048	-15,71%
EBITDA *	27.040	8,96%	51.858	8,31%	29.134	8,87%	-2.094	-7,19%

* per la composizione si rimanda al paragrafo "Sintesi del semestre", in cui vengono dettagliati gli indicatori alternativi di performance

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30.06.19

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.19	31.12.18	30.06.18
Immobilizzazioni materiali	154.792	150.721	139.293
Immobilizzazioni immateriali	53.495	54.701	55.895
Investimenti immobiliari	695	695	695
Partecipazioni	5.037	7.248	23.810
Attività finanziarie	7.845	8.656	8.265
Imposte differite attive	21.058	20.714	20.344
Crediti commerciali e altri	5.433	4.951	5.008
ATTIVITA' NON CORRENTI	248.355	247.686	253.310
Rimanenze finali	119.875	118.409	126.568
Crediti commerciali e altri	103.488	116.816	121.487
Attività finanziarie	3.027	3.319	4.483
Disponibilità liquide	45.629	35.617	40.650
ATTIVITA' CORRENTI	272.019	274.161	293.188
TOTALE ATTIVITA'	520.374	521.847	546.498
Capitale Sociale	41.453	41.453	41.453
Riserve	14.831	15.332	27.564
Riserva da differenze di conversione	1.871	-1.274	-12.593
Risultato di periodo	5.621	12.187	6.669
Interessenze di minoranza	8.940	9.376	8.941
PATRIMONIO NETTO	72.716	77.074	72.034
Passività finanziarie	193.970	186.379	187.459
Debiti commerciali e altri	166	270	282
Imposte differite passive	2.732	2.411	2.450
Fondi TFR, pensioni e simili	10.013	9.656	10.004
Accantonamenti per rischi e oneri	3.661	4.203	4.341
PASSIVITA' NON CORRENTI	210.542	202.919	204.536
Passività finanziarie	20.213	18.037	22.365
Debiti commerciali e altri	195.130	198.230	223.032
Debiti per imposte correnti	5.438	7.864	9.685
Accantonamenti per rischi e oneri	16.335	17.723	14.846
PASSIVITA' CORRENTI	237.116	241.854	269.928
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	520.374	521.847	546.498

ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 30.06.2019

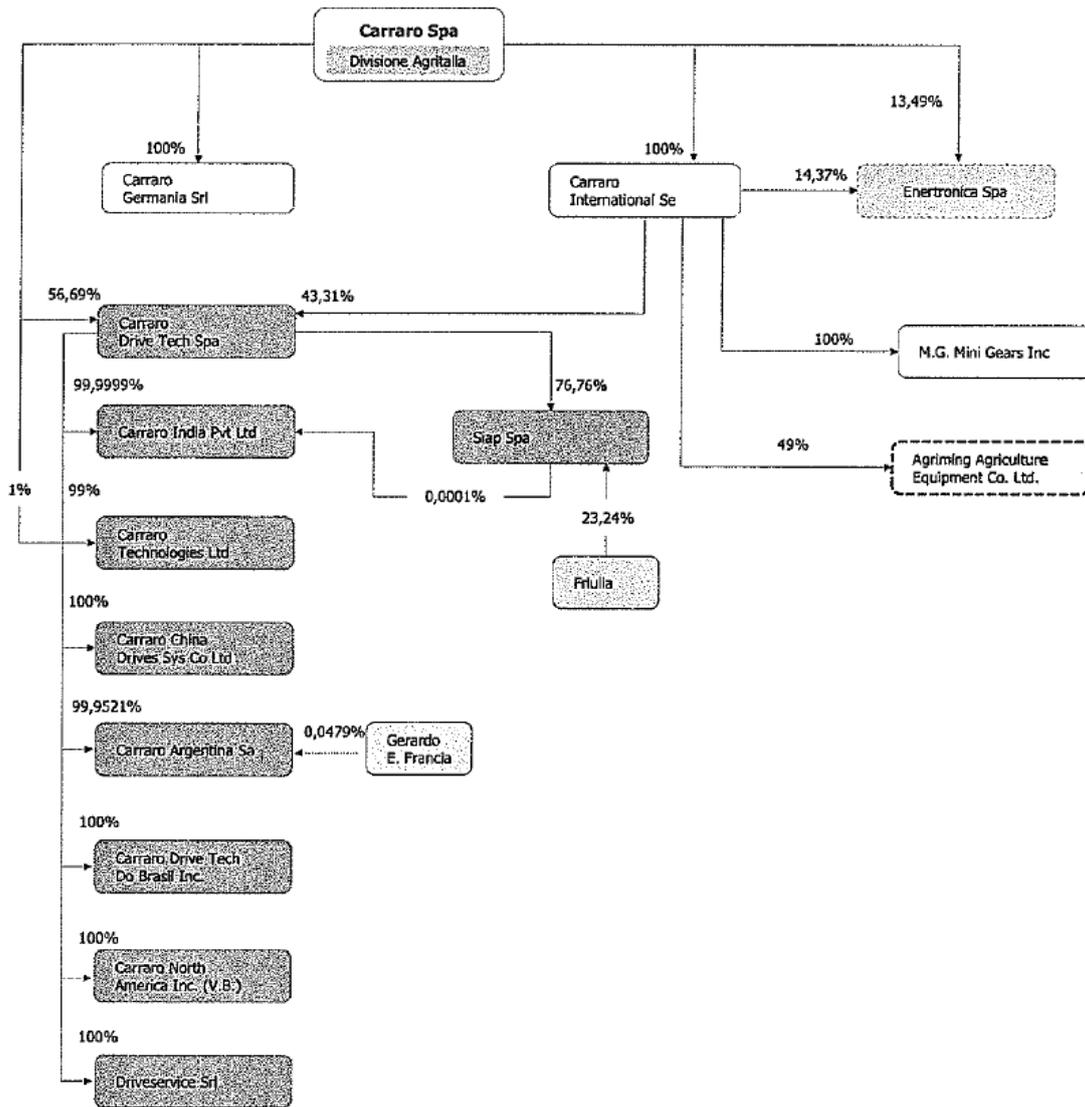
<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.19	31.12.18	30.06.18
Crediti Commerciali*	69.192	78.904	83.616
Rimanenze finali	119.875	118.409	126.568
Debiti Commerciali**	-157.579	-160.888	-178.901
Capitale Circolante Netto della gestione	31.488	36.425	31.283

* per il dettaglio della voce si rimanda alla nota nr. 12 del bilancio semestrale consolidato.

**per il dettaglio della voce si rimanda alla nota nr. 17 del bilancio semestrale consolidato.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' ITALIANA DI RENDIMENTI" around the perimeter and "SOCIETA' ITALIANA DI RENDIMENTI" in the center. The signature is written in a cursive style.

STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO CARRARO
AL 30.06.2019



Legenda:

- Società Controllate
- Società Collegate
- Joint Venture

Il Gruppo Carraro

Carraro è un gruppo internazionale leader nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati, con Headquarter in Italia a Campodarsego (Padova).

Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

L'azionista di controllo Finaid S.p.A non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Carraro.

Ad oggi le attività del Gruppo si suddividono in due Aree di Business:

- **Sistemi di trasmissione**

Attraverso le controllate Carraro Drive Tech e SIAP il Gruppo progetta, produce e commercializza sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché un'ampia gamma di componenti e ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile al *material handling*, dalle applicazioni agricole al movimento terra.

- **Trattori**

Attraverso la divisione Agritalia il Gruppo progetta e produce trattori speciali (vigneto e frutteto, tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti, ovvero a marchio John Deere, Massey Ferguson e Claas, oltre ad una gamma specialistica a marchio proprio "Carraro Tractors"; Agritalia fornisce inoltre servizi d'ingegneria finalizzati alla progettazione di gamme innovative di trattori.

I mercati di riferimento

Agricoltura

Il mercato ha registrato nella prima parte del 2019 una contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma con significative differenze nelle diverse Aree del Mondo.

L' **Europa Occidentale** risulta in sensibile rallentamento. Anche i trattori specializzati (vigneto-frutteto), seppur in un contesto più positivo rispetto alle macchine agricole, hanno manifestato segnali di calo nella domanda. Risulta fisiologico che ad un periodo caratterizzato da livelli di vendite medio-alti, come i due esercizi precedenti, ne segua uno con livelli più bassi. In aggiunta a questo l'andamento nel tempo è condizionato dalla continua crescita del prezzo dei nuovi veicoli causata dall'introduzione di normative Europee sempre più stringenti, come quelle inerenti la "*Functional Safety*" (standard di sicurezza che impone dei vincoli nella progettazione e realizzazione dei sistemi di controllo dei veicoli) e l'introduzione dello "*Emission Stage V*" per i motori, direttiva Europea che impone dei limiti sulle emissioni.

La **Turchia** conferma anche in questa prima parte dell'anno la pesante contrazione delle vendite e della produzione. Ad oggi permangono significative quantità di trattori invenduti sia presso i costruttori che nella rete di vendita.

Il **Nord America** ha mantenuto l'andamento positivo dell'esercizio precedente con un primo semestre 2019 caratterizzato da vendite in deciso aumento in quasi tutte le taglie di trattori e tipologie di macchine da raccolta.

In **Cina** prosegue anche il primo semestre del 2019 una contrazione complessiva della domanda. Risultano sempre maggiormente penalizzate le vendite di trattori al di sotto dei 100 hp e, nel breve termine, non si evidenziano segnali di una inversione di tendenza.

Dopo una chiusura del 2018 caratterizzata da volumi di vendita record, il **mercato indiano**, in questi primi mesi dell'anno, ha registrato un chiaro rallentamento sia della domanda interna che dell'export, facendo prevedere un 2019 con volumi sensibilmente più bassi rispetto all'esercizio precedente.

In questa prima parte del 2019 il **Brasile** vede un trend piatto delle vendite, prevalentemente dovuto nei primi mesi del semestre al *de-stocking* dei veicoli con motori Tier 1 già prodotti, mentre la produzione di nuovi veicoli ha subito un pesante rallentamento, soprattutto nella seconda parte del semestre.

In **Argentina** non vi sono stati cambi di tendenza e continua il trend recessivo.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "CARRARO S.p.A." and "CAMPODARSEGO (PD) ITALIA" around the perimeter. The signature is a cursive script that appears to read "W. Carraro".

Movimento terra e macchine da costruzione

Archiviato un 2018 record per volumi globali di vendita delle macchine da costruzione e da miniera, in questa prima parte dell'anno si è mantenuto buono il livello della domanda, pur scontando un rallentamento generato dal ridotto tasso di crescita economica in diverse aree del mondo.

In **Europa** il primo semestre del 2019 si è chiuso registrando un ulteriore miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. La domanda di macchine compatte (pale ed escavatori) si conferma più solida rispetto a quella di macchine di più grandi dimensioni. Le prospettive per l'esercizio in corso evidenziano un sostanziale mantenimento di questa tendenza, al netto dei rischi di diminuzione della domanda causati dal rallentamento dell'economia dell'Eurozona già manifestatosi nei primi mesi dell'anno.

La **Turchia** conferma nella prima parte dell'esercizio una domanda stagnante sui livelli minimi degli ultimi anni del mercato domestico e i costruttori locali si affidano essenzialmente all'export. Le prospettive per i rimanenti mesi del 2019 rimangono improntate al pessimismo, non essendo oggi evidenti segnali di un'uscita a breve dal quadro recessivo in atto.

In **Nord America**, dopo un 2018 con volumi di vendita in forte crescita, anche il corrente semestre è caratterizzato da una buona tenuta della domanda sia per le macchine *utility* che per le macchine di taglia maggiore. L'attuale tendenza si presume permarrà per tutto il 2019.

La buona crescita dei volumi di vendita in **Cina** delle macchine da costruzione che ha caratterizzato il 2018, è confermata anche nella prima parte del corrente esercizio, pur mostrando qualche primo segnale di rallentamento. Il mercato rimane polarizzato sulle due tipologie di veicoli tradizionalmente più richiesti, le pale caricatori e gli escavatori cingolati, che hanno registrato importanti incrementi.

In **India**, il primo semestre del 2019 ha registrato una certa decelerazione rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Gli operatori del settore mantengono un cauto ottimismo per il medio termine, alla luce della prosecuzione dei grandi investimenti infrastrutturali in atto.

In **Sud America**, nel principale mercato dell'area, il Brasile, il primo semestre del 2019 è stato invece caratterizzato da una ripresa della domanda di veicoli grazie allo sblocco di alcuni nuovi investimenti nel settore delle costruzioni. Le attese per la rimanente parte dell'anno rimangono positive, visto l'impulso all'economia dato dalla nuova Presidenza.

Ricerca e Innovazione: il fattore chiave di successo del Gruppo

Prosegue, in coerenza con il Business Plan 2017-2021, l'impegno nelle attività R&D, sempre focalizzato sullo sviluppo di sistemi di trasmissione innovativi e trattori specializzati destinati ai mercati a più elevato potenziale di sviluppo. In particolare l'impegno finanziario nell'attività di R&D nel corso del primo semestre 2019 è stato pari a circa il 3,5% del fatturato (3,6% nel 2018).

Sistemi di trasmissione e cambi di velocità

Le attività del primo semestre 2019 sono state svolte in continuità con il programma di sviluppo dei nuovi prodotti entrato nella fase operativa lo scorso esercizio.

In particolare, per le trasmissioni agricole si è praticamente conclusa la fase di disegnazione della **T100 Evo**, la trasmissione che equipaggerà dal 2021 la fascia *high tech* dei veicoli Agritalia nella nuova gamma Stage V.

Contemporaneamente si è provveduto all'aggiornamento della trasmissione agricola T100 migliorandone varianti, configurazioni e performance. Si sta aumentando il presidio nella fascia delle trasmissioni agricole a 100cv con la progettazione di una trasmissione a variazione continua (CVT): prototipazione e i primi test al banco sono previsti nel primo trimestre del 2020.

La versione 100cv **Carraro Twin Shift™**, è in avanzata fase di validazione ed un secondo veicolo DEMO di dimensioni maggiori verrà allestito entro fine anno.

Il primo semestre 2019 ha visto l'avvio dei test della trasmissione **T230 HP**: la fase di prototipazione è conclusa e sono in corso i test di validazione e sviluppo software di controllo.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

È continuato il lancio produttivo della trasmissione **TCH90** per carrelli telescopici con importanti customizzazioni di maggiori varianti dei prodotti per pale leggere (*Compact Wheel Loader*).

Evoluzione gamma assali

Anche nel 2019 sta proseguendo il progetto di standardizzazione degli assali, con particolare focus alla riduzione del numero dei componenti (sinergia tra sottogruppi e funzioni), ad una maggiore unificazione delle scelte tecniche tra i diversi mercati di riferimento, nonché al contenimento dei costi. È in fase di completamento la prototipazione della classe C1 per macchine a bassa potenza.

La nuova linea di prodotto con configurazione a **portale** è in fase di lancio produttivo.

Trattori

Il corrente semestre ha visto il completamento di tutte le attività necessarie alla verifica in laboratorio delle installazioni motore che andranno a coprire le varianti di portafoglio *stage V*. Sono state validate le soluzioni tecniche compatte necessarie per il trattamento dei gas di scarico confermando la conformità del prodotto in sviluppo ai requisiti concordati con i clienti OEM. Allo stesso tempo sono state finalizzate tutte le analisi tecniche veicolistiche necessarie per indirizzare correttamente la progettazione della nuova generazione di trasmissioni agricole.

E' stato completato il rinnovo della gamma di trattori con l'introduzione di features importanti come l'assale con sospensione idropneumatica e la nuova valvola freno rimorchio che riconosce in automatico la presenza e il tipo di rimorchio a doppia o singola linea. Sono stati inoltre parzialmente rinnovate le ergonomie del veicolo e implementati sistematicamente i miglioramenti tecnici per aumentarne l'affidabilità complessiva in un mercato particolarmente esigente come quello statunitense.

La gamma Compact 75 è stata portata al livello di preserie tecnica con *feedback* molto positivi da parte del mercato raccolti nel corso di importanti eventi dimostrativi quali Enovis 2019. Il modello Carraro Compact V75 è inoltre stato selezionato tra i finalisti del concorso **Tractor Of The Year 2020**, all'interno della categoria Best of Specialized (per i trattori da frutteto, vigneto, montagna e collina).



Le attività di ricerca e sviluppo inerenti la **elettrificazione** del veicolo si sono concentrate sulla messa a punto delle strategie di controllo *software* del Trattore Ibrido, in parallelo alle prove di validazione e test del veicolo su campo. Trattore che è stato premiato con due importanti riconoscimenti, Novità Tecnica Eima 2018 e Premio Blu Eima 2018.



Il know-how acquisito con tale progetto e la necessità di riduzione delle emissioni inquinanti, hanno contribuito ad un importante avanzamento nello studio dei *powertrain* elettrificati presentati al Bauma di Monaco 2019. Da qui l'introduzione di una nuova architettura *Mild-Hybrid Po*, basata sull'accoppiamento di un motore elettrico a bassa tensione ed un *downsize* del motore endotermico con compensazione elettrica per soddisfare le richieste di potenza più severe.

A handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

Sintesi del semestre

Ai fini di una maggiore comprensione dei dati relativi al semestre 2019 saranno evidenziati dati rettificati. In particolare i dati **rettificati** terranno conto di operazioni non legate alla gestione ordinaria quali le attività straordinarie di ristrutturazione che hanno riguardato la Società Carraro Argentina.

Verranno inoltre utilizzati i seguenti indicatori alternativi di performance i quali possono a loro volta essere rettificati per tenere conto di operazioni non legate alla gestione ordinaria:

- *EBITDA: somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni;*
- *EBIT: risultato economico ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica;*
- *Capitale Circolante Netto della gestione: differenza tra Crediti commerciali, Rimanenze nette e Debiti commerciali rappresentati nello stato patrimoniale;*
- *Posizione finanziaria netta della gestione: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti e gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.*

Il fatturato al 30 giugno 2019 si è attestato a 301,7 milioni di Euro, in calo dell'8,1% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (328,4 milioni di Euro). La diminuzione dei volumi è da imputarsi, in larga parte, alle iniziative di *de-stocking* dei principali clienti, in particolare in Nord America ed in India, maggiormente evidenti nel comparto agricolo nell'ultima parte del semestre.

In linea con il 2018 i primi sei mesi hanno confermato il cambiamento nella destinazione delle vendite per area geografica, con i mercati Asiatici (India e Cina) che superano il più importante mercato tradizionale, il Nord America.

Per quanto riguarda la *business area* Agritalia, il periodo vede una diminuzione della quantità di trattori veduta pur mantenendo un fatturato sostanzialmente stabile rispetto all'anno scorso.

Nonostante la diminuzione delle vendite, in particolare nell'ultima parte del semestre, la marginalità rimane buona, grazie alle azioni di miglioramento della *supply chain*, all'efficientamento delle attività produttive.

Rimangono sotto controllo i costi fissi all'interno dei quali l'unica area di incremento, rispetto allo scorso anno, è quella della Ricerca e Sviluppo a sostegno delle fondamentali attività per il futuro del gruppo.

Prosegue inoltre inalterato il programma di investimenti destinati sia allo sviluppo di nuovi prodotti che all'ammodernamento della capacità produttiva.

L'EBITDA al 30 giugno 2019 risulta pari a 27,040 milioni di Euro, 9% sul fatturato, in lieve incremento in percentuale rispetto al 30 giugno 2018, pari a 29,134 milioni di Euro, 8,9% sul fatturato. L'EBIT al 30 giugno 2019 raggiunge i 17,002 milioni di Euro, 5,6% sul fatturato, in decremento rispetto al precedente esercizio, 19,690 milioni di Euro, 6% sul fatturato. Il valore assoluto di EBITDA e EBIT risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente non assorbendo completamente il citato calo dei volumi.

Al 30 giugno 2019 è stato recepito l'effetto della contabilità per iperinflazione sulla controllata argentina che ha impattato alcune poste patrimoniali ed economiche. Per un'opportuna e dettagliata analisi si rimanda allo specifico paragrafo delle Note esplicative e integrative sui prospetti contabili.

Il semestre chiude in utile per 5,621 milioni di Euro, 1,9% sul fatturato, in riduzione rispetto allo stesso periodo del 2018 (6,669 milioni di Euro, 2% sul fatturato).

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

Il risultato netto sconta inoltre gli effetti svalutativi delle partecipazioni, in particolare nella joint venture cinese e nella collegata Enertronica, per un totale di 2,2 milioni di Euro (si veda quanto indicato nelle sezioni fatti di rilievo avvenuti nel periodo e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio). Inoltre l'utile netto è stato condizionato anche dall'effetto negativo della contabilità per iperinflazione sulla controllata argentina per un importo complessivo di circa 668 mila Euro. Il risultato netto prima di tali poste ammonterebbe a 8,500 milioni di Euro (2,8% sul fatturato). Vale la pena ricordare che sul primo semestre 2018 avevano impattato un effetto cambi sulle poste patrimoniali sud americane per 0,5 milioni di Euro e un onere finanziario una tantum, pari a 1,4 milioni di Euro, conseguente alla chiusura dell'Accordo Banche. Al netto di tali effetti pertanto l'utile netto del primo semestre 2019 risulta sostanzialmente allineato al risultato del primo semestre 2018 (8,6 milioni di Euro 2,62% sul fatturato).

La Posizione Finanziaria Netta della Gestione, a debito per 155,125 milioni di Euro, risulta in linea rispetto sia al 31 dicembre 2018, a debito per 156,581 milioni di Euro, sia al 30 giugno 2018, a debito per 156,022, grazie alla riduzione del capitale circolante netto della gestione.

Al 30 giugno 2019 risultano rispettati tutti i parametri finanziari previsti dai contratti bancari e dal regolamento del prestito obbligazionario. Si ricorda che i parametri del prestito obbligazionario sono di tipo *Incurrence Covenants*.

I dati esposti in sintesi verranno analizzati negli specifici paragrafi che seguono.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

Allo scopo di accelerare lo sviluppo delle attività del Gruppo in Cina è stato deciso di portare a termine la Joint Venture Agriming Agriculture Equipment Co. Ltd. - creata nel giugno 2017 - attraverso la cessione a Shandong Juming Machinery Co. Ltd. della partecipazione detenuta da Carraro International SE pari al 49% del capitale sociale.

Andamento del titolo

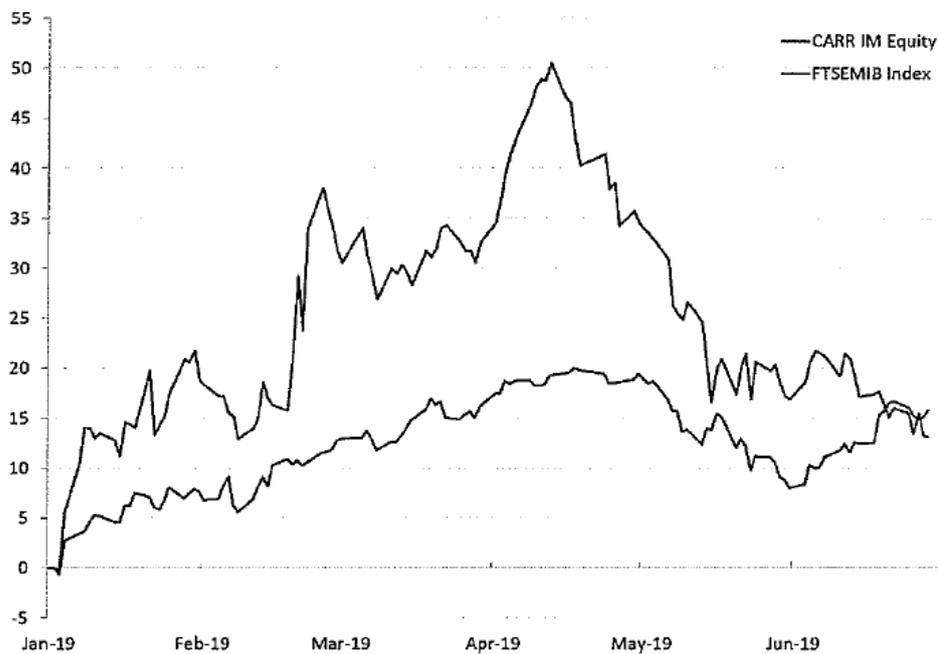
Nei primi mesi del 2019 il titolo ha mantenuto un andamento migliore rispetto all'indice FTSE MIB per poi allinearsi all'indice a partire da giugno.

Il prezzo ufficiale medio del primo semestre 2019 è stato di 2,1889 Euro, con una quotazione massima ad Euro 2,6400 il 12.04.2019 ed una quotazione minima il 03.01. 2019, a 1,7500 Euro.

Carraro - FTSE MIB

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains text that is partially obscured by the signature. The signature appears to be 'W. A. Della...'.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019



FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti successivi da segnalare.

ANDAMENTO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2019

Si prevede che il rallentamento dei volumi, già evidenziato nel mese di giugno, si accentuerà nella seconda parte dell'anno. A fronte di ciò, il Gruppo ha intrapreso una serie di iniziative per ridurre gli impatti economici e verrà mantenuta una buona marginalità, seppur ridotta rispetto ai valori attesi.

AZIONI PROPRIE

Al 30 giugno 2019 la società detiene numero 2.626.988 azioni proprie per un investimento complessivo di Euro 6,666 milioni.

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Fatturato

Il fatturato del Gruppo al 30 giugno 2019 si è attestato a 301,707 milioni di Euro, in decremento del 8% rispetto al fatturato del medesimo periodo del 2018, pari a 328,419 milioni di Euro.

La destinazione del fatturato verso terzi e correlate per area geografica è esposta nella seguente tabella:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	%	30.06.2018	%	Diff. 2019-18 %
Nord America	41.405	13,7%	50.304	15,3%	-17,7%
Germania	40.188	13,3%	30.787	9,4%	30,5%
India	39.185	13,0%	53.519	16,3%	-26,8%
Gran Bretagna	22.213	7,4%	22.590	6,9%	-1,7%
Sud America	16.800	5,6%	20.346	6,2%	-17,4%
Francia	16.741	5,6%	17.377	5,3%	-3,7%
Svizzera	13.993	4,6%	17.082	5,2%	-18,1%
Cina	13.121	4,4%	11.920	3,7%	10,1%
Spagna	9.542	3,2%	9.326	2,8%	2,3%
Turchia	5.401	1,8%	11.435	3,5%	-52,8%
Altre aree U.E.	16.042	5,3%	19.013	5,8%	-15,6%
Altre aree extra U.E.	9.363	3,1%	6.804	2,1%	37,6%
Totale estero	243.994	80,9%	270.503	82,4%	-9,8%
Italia	57.713	19,1%	57.916	17,6%	0,4%
Totale	301.707	100,0%	328.419	100,0%	-8,1%
di cui:					
Totale area U.E.	162.438	53,8%	157.009	47,8%	3,5%
Totale area extra U.E.	139.269	46,2%	171.410	52,2%	-18,8%

Si ricorda che il Gruppo vende agli stabilimenti produttivi di clienti OEM che possono risiedere in paesi diversi rispetto a quelli dei clienti finali cui è destinato il loro prodotto.

In coerenza con quanto descritto nel capitolo relativo all'andamento dei mercati questo semestre vede Nord America e Germania posizionarsi al vertice mentre India e Cina confermano l'importante ruolo del mercato asiatico.

La Turchia conferma il vistoso calo della domanda conseguente alla forte instabilità del paese.

Rimane stabile il fatturato verso l'Italia.

Ebitda e Ebit

Le tabelle che seguono evidenziano in modo dettagliato le poste che hanno influenzato EBITDA e EBIT.

L'EBITDA al 30 giugno 2019 è pari a 27,040 milioni di Euro (9% sul fatturato) in decremento del 7,2% rispetto al dato dell'anno precedente 29,134 milioni di Euro (8,9% sul fatturato). L'EBIT di giugno 2019 è pari a 17,002 milioni di Euro (5,6% sul fatturato) in flessione del 13,6% rispetto ai 19,690 milioni di Euro (6,0% sul fatturato) del 2018.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

Di seguito vengono esposti i dati con evidenza delle poste che hanno avuto influenza sul risultato.

(valori in Euro migliaia)

	30.06.19	% sul fatt.	30.06.18	% sul fatt.	Diff. %
EBITDA	27.040	9%	29.134	8,9%	-7,2
Costi di ristrutturazione Argentina	119		183		
EBITDA RETTIFICATO	27.159	9%	29.317	8,9%	-7,4

(valori in Euro migliaia)

	30.06.19	% sul fatt.	30.06.18	% sul fatt.	Diff. %
EBIT	17.002	5,6	19.690	6,0	-13,6
Costi di ristrutturazione Argentina	119		183		
EBIT RETTIFICATO	17.121	5,7	19.873	6,0	-13,8

La marginalità consolidata in valore assoluto (EBITDA e EBIT) rispetto allo scorso esercizio è impattata negativamente dal calo dei volumi. Risulta invece evidente la tenuta della marginalità in percentuale sul fatturato, grazie alle azioni di miglioramento della *supply chain*, di efficientamento delle attività produttive e di controllo dei costi fissi, come anticipato in premessa.

Oneri finanziari netti

(valori in Euro migliaia)

	30.06.19	% sul fatt.	30.06.18	% sul fatt.	Diff. %
Oneri finanziari netti	-4.868	-1,6	-5.978	-1,8	-18,6

Gli oneri finanziari netti passano da 5,978 milioni di Euro del precedente esercizio (1,8% sul fatturato) a 4,868 milioni di Euro del primo semestre 2019 (1,6% sul fatturato). Si evidenzia che l'importo al 30 giugno 2018 era influenzato dall'effetto una tantum per 1,930 milioni conseguente all'abbattimento delle *fees* precedentemente contabilizzate con il metodo dell'*amortized cost* relative all'Accordo Banche terminato a febbraio 2018. In termini comparabili gli oneri finanziari al 30 giugno 2019 risultano in aumento rispetto ai 4,048 milioni dell'anno scorso a causa di un diverso mix dell'indebitamento e ad un peggioramento della posizione finanziaria netta a debito nella controllata indiana dovuto all'incremento del capitale circolante e che sconta tassi locali più elevati rispetto al mercato Europeo.

Si ricorda che gli oneri finanziari includono anche *fees* pagate sul prestito obbligazionario che vengono assorbite lungo il piano di ammortamento dello stesso in applicazione del metodo di contabilizzazione *amortized cost*.

Proventi e oneri da Partecipazione e Rettifiche di valore delle attività finanziarie

(valori in Euro migliaia)

	30.06.19	% sul fatt.	30.06.18	% sul fatt.	Diff. %
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-2,211	-0,7	-442	-0,1	n.r.

Nel corso del 2019 è stata adeguato il valore della partecipazione nella joint venture cinese Agriming al valore di realizzo, a seguito di quanto descritto nella sezione Fatti di rilievo avvenuti nel periodo.

Nel semestre è stata svalutata il valore della partecipazione nella collegata Enertronica per allinearla al risultato dalla stessa.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

Differenze Cambio

(valori in Euro migliaia)

	30.06.19	% sul fatt.	30.06.18	% sul fatt.	Diff. %
Differenze cambio	-187	-0,1	-1.769	-0,5	nr

Le differenze cambio al 30 giugno 2019, passive per 187 mila Euro (-0,1% sul fatturato), migliorano rispetto ad un valore negativo di 1,769 milioni di Euro (-0,5% sul fatturato) al 30 giugno 2018.

Proventi (oneri) da iperinflazione

(valori in Euro migliaia)

	30.06.19	% sul fatt.	30.06.18	% sul fatt.	Diff. %
Proventi (oneri) da iperinflazione	-229	-0,08	0	0	nr

A 30 giugno 2019 è stato recepito in bilancio l'effetto della contabilità per inflazione sulla controllata Argentina che ha impattato alcune voci del bilancio e che ha comportato oneri complessivi per Euro 229 mila (0,08% sul fatturato). Per una opportuna e dettagliata analisi si rimanda allo specifico paragrafo delle Note esplicative e integrative sui prospetti contabili.

Risultato netto

Il primo semestre 2019 si chiude con un utile di 5,621 milioni di Euro (1,86% sul fatturato); al 30 giugno 2018 il Gruppo chiudeva con un utile di 6,669 milioni di Euro (2% sul fatturato).

(valori in Euro migliaia)

	30.06.19	% sul fatt.	30.06.18	% sul fatt.	Diff. %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	9.507	3,2	11.501	3,5	-17,3%
Imposte correnti e differite	-3.358	-1,1	-4.271	-1,3	
Risultato di terzi	-528	-0,2	-561	-0,2	
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	5.621	1,9	6.669	2,0	-15,71%

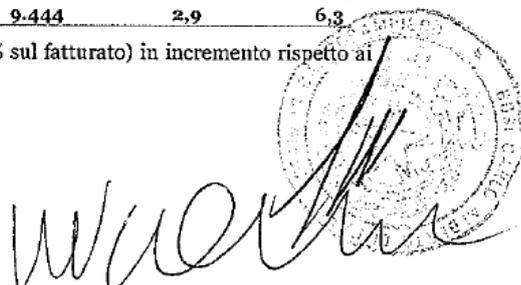
Il risultato netto è impattato negativamente dalle svalutazioni delle partecipazioni nella joint venture cinese e nella collegata Enertronica, per un totale di 2,2 milioni di Euro oltre che dall'effetto della contabilità per iperinflazione sulla controllata argentina per circa Euro 668 mila. L'utile netto prima di tale posta ammonterebbe a 8,500 milioni di Euro (2,8% sul fatturato). Si rammenta che sul primo semestre 2018 avevano impattato un effetto cambi sulle poste patrimoniali sud americane per 0,5 milioni di Euro e un onere finanziario una tantum, pari a 1,4 milioni di Euro, conseguente alla chiusura dell'Accordo Banche (importi al netto effetto imposte). Al netto di tali effetti pertanto l'utile netto del primo semestre 2019 risulta sostanzialmente allineato al risultato del primo semestre 2018 (8,6 milioni di Euro 2,62% sul fatturato). Le imposte al 30 giugno 2019 ammontano a -3,358 milioni di Euro (-1% sul fatturato) rispetto ai -4,271 milioni di Euro (-1,3% sul fatturato) del 30 giugno 2018.

Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

(valori in Euro migliaia)

	30.06.19	% sul fatt.	30.06.18	% sul fatt.	Diff. %
Ammortamenti e svalutazioni	10.038	3,3	9.444	2,9	6,3

Gli ammortamenti dell'esercizio risultano pari a 10,038 milioni di Euro (3,3% sul fatturato) in incremento rispetto ai 9,444 milioni di Euro (2,9% sul fatturato) del 2018.



Investimenti

(valori in Euro migliaia)

	30.06.19	30.06.18
Investimenti	9.971	8.577

Nel primo semestre 2018 sono stati effettuati investimenti per 9,971 milioni di Euro, in linea con il Business Plan 2017-2021 in aumento rispetto ai 8,577 milioni di Euro del 2018 destinati al mantenimento in efficienza e all'ammodernamento degli impianti ed attrezzature e allo sviluppo di progetti di R&D.

Posizione finanziaria netta della gestione

(valori in Euro migliaia)

	30.06.19	31.12.18	30.06.18
Posizione finanziaria netta della gestione	-155.125	-156.581	-156.022

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 30 giugno 2019 è negativa per 155,125 milioni di Euro, in linea sia con il 31 dicembre 2018, negativa per 156,581 milioni di Euro sia rispetto al 30 giugno 2018, negativa per 156,022 milioni di Euro grazie all'accurato presidio del capitale circolante netto.

Al 30 giugno 2019 risultano rispettati tutti i parametri finanziari previsti dai contratti bancari e dal regolamento del prestito obbligazionario. Si ricorda che i parametri del prestito obbligazionario sono di tipo *Incurrence Covenants*.

Ricerca e Innovazione

L'impegno finanziario nell'attività di R&D nel corso del primo semestre 2018 è stato pari a circa il 3,5% del fatturato (3,6% nel 2018).

PERSONALE

Andamento organico

Dati al 30.06.2019

	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
Dirigenti	26	24	25
Impiegati	689	678	682
Operai	2.076	2.104	2.147
Interinali	405	460	486
Totale	3.196	3.266	3.340

Al 30 giugno 2019 il personale del Gruppo è costituito da 3.196 dipendenti e risulta in calo rispetto al 30 giugno 2018, principalmente per effetto dei minor volumi.

Al 30 giugno 2019 sono presenti 1.476 dipendenti (46,3% della forza lavoro complessiva) negli stabilimenti italiani del Gruppo mentre all'estero sono impiegati 1.717 dipendenti (53,7% della forza lavoro complessiva).

Nel corso dell'anno sono proseguite le azioni di riorganizzazione nell'ambito delle Risorse Umane funzionali alle esigenze specifiche di ciascuno stabilimento (in particolare nella controllata Argentina).

Andamento e risultati delle Aree di business del Gruppo Carraro

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains text, including "CARRARO" and "S.p.A.", and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH

**CONTO ECONOMICO SUBCONSOLIDATO AL 30.06.2019
BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH**

(valori in Euro migliaia)	30.06.19	%	31.12.18	%	30.06.18	%	Variazione 30.06.19/30.06.18	
RICAVI DELLE VENDITE	243.370	100,00%	518.429	100,00%	269.602	100,00%	-26.232	-9,73%
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-141.593	-58,18%	-306.108	-59,05%	-157.252	-58,33%	15.659	9,96%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-43.232	-17,76%	-98.067	-18,92%	-51.429	-19,08%	8.197	15,94%
Costo del personale	-33.416	-13,73%	-65.589	-12,65%	-33.441	-12,40%	25	0,07%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-8.168	-3,36%	-15.788	-3,05%	-7.065	-2,62%	-1.103	-15,61%
Accantonamenti per rischi	-1.707	-0,70%	-4.156	-0,80%	-1.691	-0,63%	-16	-0,95%
Altri oneri e proventi	3.109	1,28%	5.168	1,00%	2.162	0,80%	947	43,80%
Costruzioni interne	178	0,07%	354	0,07%	201	0,07%	-23	-11,44%
COSTI OPERATIVI	-224.829	-92,38%	-484.186	-93,36%	-248.515	-92,18%	23.686	9,53%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	18.541	7,62%	34.243	6,61%	21.087	7,82%	-2.546	-12,07%
Proventi da partecipazioni	-	0,00%	598	0,12%	-	0,00%	-	-
Altri proventi finanziari	424	0,17%	2.064	0,40%	1.111	0,41%	-687	-61,84%
Costi e oneri finanziari	-3.598	-1,48%	-8.138	-1,57%	-3.952	-1,47%	354	8,96%
Utili e perdite su cambi (nette)	-171	-0,07%	-1.294	-0,25%	-1.636	-0,61%	1.465	89,55%
Rett. di valore di attività fin.rie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	-
Proventi (oneri) da iperinflazione	-229	-0,09%	-1.023	-0,20%	-	-	-229	-
RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE	-3.574	-1,47%	-7.793	-1,50%	-4.477	-1,66%	903	20,17%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.967	6,15%	26.450	5,10%	16.610	6,16%	-1.643	-9,89%
Imposte correnti e differite	-3.810	-1,57%	-8.131	-1,57%	-5.905	-2,19%	2.095	35,48%
RISULTATO NETTO	11.157	4,58%	18.319	3,53%	10.705	3,97%	452	4,22%
Risultato di terzi	-528	-0,22%	-985	-0,19%	-561	-0,21%	33	5,88%
RISULTATO CONSOLIDATO DI BUSINESS AREA	10.629	4,37%	17.334	3,34%	10.144	3,76%	485	4,78%
EBITDA*	26.708	10,97%	49.982	9,64%	28.095	10,42%	-1.387	-4,94%

* per la composizione si rimanda al paragrafo "Sintesi del semestre", in cui vengono dettagliati gli indicatori alternativi di performance

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA SUBCONSOLIDATO AL 30.06.2019
BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH

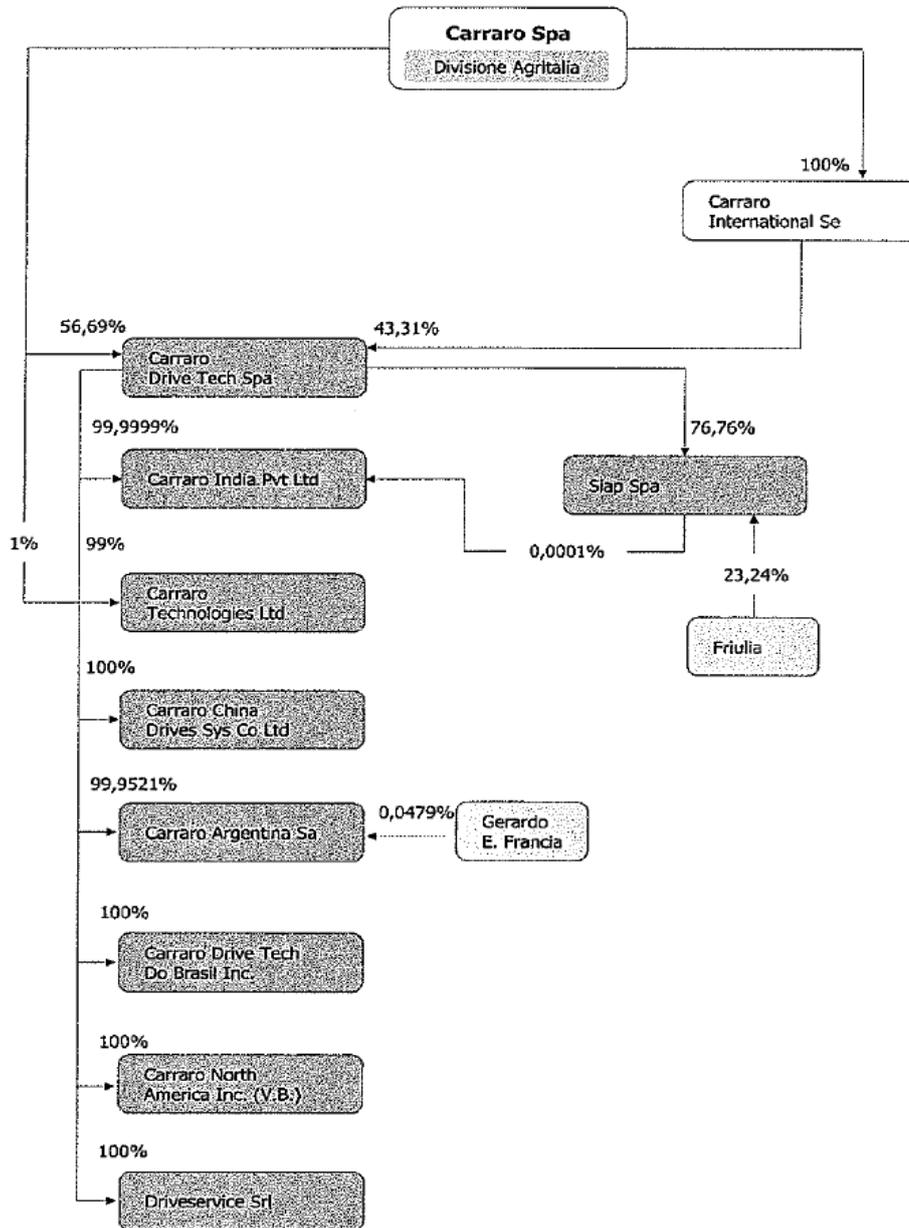
<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.19	31.12.18	30.06.18
Immobilizzazioni materiali	109.634	106.096	98.326
Immobilizzazioni immateriali	40.950	41.318	41.699
Investimenti immobiliari	155	155	155
Partecipazioni	-	-	16.348
Attività finanziarie	1.595	2.056	1.901
Imposte differite attive	7.042	6.586	6.639
Crediti commerciali e altri	5.282	4.795	4.834
ATTIVITA' NON CORRENTI	164.658	161.006	169.902
Rimanenze finali	96.620	94.377	98.628
Crediti commerciali e altri	93.728	108.828	111.118
Attività finanziarie	2.174	2.789	4.585
Disponibilità liquide	28.133	17.333	30.397
ATTIVITA' CORRENTI	220.655	223.327	244.728
TOTALE ATTIVITA'	385.313	384.333	414.630
Capitale Sociale	30.102	30.102	30.102
Riserve	52.881	50.356	74.785
Ris. da differenze di conversione	1.682	-1.464	-12.782
Risultato dell'esercizio	10.629	17.334	10.144
Interessenze di minoranza	8.940	9.376	8.941
PATRIMONIO NETTO	104.234	105.704	111.190
Passività finanziarie	46.420	39.391	37.660
Debiti commerciali e altri	166	269	281
Imposte differite passive	2.732	2.377	2.450
Fondi TFR, pensioni e simili	7.493	7.272	7.557
Acc.ti per rischi e oneri	2.660	3.037	3.129
PASSIVITA' NON CORRENTI	59.471	52.346	51.077
Passività finanziarie	61.314	53.723	51.125
Debiti commerciali e altri	149.040	159.214	188.263
Debiti per imposte correnti	2.974	3.479	5.457
Acc.ti per rischi e oneri	8.280	9.867	7.518
PASSIVITA' CORRENTI	221.608	226.283	252.363
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	385.313	384.333	414.630

ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 30.06.2019
BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
Crediti commerciali	62.860	74.887	80.442
Rimanenze finali	96.620	94.377	98.628
Debiti commerciali	-120.046	-133.162	-159.211
Capitale Circolante Netto della gestione	39.434	36.102	19.859

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' PER AZIONI" at the top and "SOCIETA' ITALIANA" at the bottom, with a central emblem. The signature is written in a cursive style.

**STRUTTURA SOCIETARIA DELLA BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS - DRIVETECH
AL 30.06.2019**



Legenda:

- Società Controllate
- Società Collegate
- Joint Venture

Business Area Drivelines & Components – Drivetech

L'analisi dell'andamento delle vendite nel primo semestre ha confermato i segnali di un raffreddamento della domanda che avevano iniziato a manifestarsi già a partire dagli ultimi mesi dell'anno precedente. Il rallentamento dell'economia globale, la tensione sulle politiche daziarie tra USA e CINA e le incognite sulla conclusione della Brexit sono fattori che stanno comportando un generalizzato nervosismo nei settori in cui la Business Area si trova ad operare e si riflettono nelle dinamiche di approvvigionamento dei principali clienti che, in molti casi, hanno attuato significative azioni di *de-stocking* in attesa di qualche segnale di maggiore chiarezza.

I principali mercati di riferimento della Business Area Drivetech evidenziano andamenti sostanzialmente differenti nei vari segmenti; il fatturato del comparto *contruction equipment*, che rappresenta il 46% del fatturato, è allineato agli stessi valori dell'anno 2018, mentre il mercato del *material handling*, che rappresenta il 6,5% del fatturato, ha mostrato alcuni timidi segnali di ripresa; in decisa controtendenza invece il mercato agricolo, che, a causa della diminuzione delle vendite nei mercati indiano, sudamericano e turco, ha fatto registrare un significativo calo rispetto al 35,2% del primo semestre dell'anno precedente scendendo al 29,3% come incidenza sul fatturato.

I ricavi delle vendite della Business Area Drivetech al 30 giugno 2019 ammontano a complessivi 243,370 milioni di Euro, rispetto ai 269,602 milioni di Euro dello stesso periodo 2018 con un calo del 9,7%.

Escludendo le vendite infragruppo il fatturato è pari a 232,416 milioni di Euro, 95,5% del totale (nel medesimo periodo del 2018 è stato di 257,848 milioni di Euro 95,6%), di cui quello verso l'estero è pari all'86,5% (86,9% nel primo semestre 2018), destinato al mercato Europeo per il 50,9% (54,9% nel 2018) e ai mercati extra Europei per il 49,1% (45% nel 2018). Il mercato domestico rappresenta il 13,5% (13,1% nel primo semestre 2018).

Il fatturato realizzato infragruppo è pari a 10,954 milioni di Euro 4,5% del totale, nel medesimo semestre del 2018 si attestava a 11,734 milioni di Euro pari al 4,4% del fatturato complessivo della Business Area.

Al fine di consentire una più chiara e dettagliata visione dell'andamento dei principali mercati di riferimento in cui la Business Area Drivetech opera di seguito si descrivono gli andamenti per i principali settori di sbocco.

Mercato Agricolo

Le vendite nel mercato agricolo che, come detto in precedenza, rappresentano il 29,3 % (35,2% nel 2018) del fatturato, hanno fatto registrare un decremento del 25,1% rispetto al 2018.

L'analisi per area geografica evidenzia nell'ambito di questo segmento un significativo incremento delle vendite verso il mercato cinese (+22,6% rispetto al 2018), verso il mercato italiano (+13,1%) e verso il mercato francese (+6,7%); per contro si registrano cali nel mercato indiano (-38% rispetto al 2018) nel mercato sudamericano (-34,7%) e nel mercato statunitense (-17,4%). Il mercato turco continua a far registrare decise riduzioni (-70% rispetto al 2018).

L'andamento alterno dei mercati asiatici è prevalentemente dovuto alle diverse politiche di incentivazione dei governi. Inoltre il mercato Indiano subisce un assestamento dopo la forte crescita ed il picco di produzione raggiunto nel corso del 2018.

In Turchia la situazione è estremamente difficile in seguito alla forte svalutazione della moneta ed alla crisi economico politica del paese e persistono tuttora significativi quantitativi di trattori invenduti.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' PER AZIONI" at the top and "SISTEMI DI TRAZIONE" at the bottom. The signature is a stylized, cursive script.

Mercato movimento terra e costruzione

Il mercato del "Construction equipment", come in precedenza accennato, rappresenta il 46% del fatturato (42,1% nel primo semestre 2018) e registra una lieve flessione (-1,6%) rispetto al 2018. Per quanto riguarda il mercato di sbocco si rilevano incoraggianti segnali di crescita in Germania (+15,9% rispetto allo stesso periodo 2018), in Russia (+154%) ed in Brasile (+26,2%); in controtendenza la Francia che vede praticamente azzerato il proprio fatturato come conseguenza del *phase out* sofferto su alcuni clienti locali, l'India che realizza un decremento del - 9,5% e l'Italia che registra un - 6,8%. Per quanto riguarda il mercato turco, anche nel settore del "Construction equipment" la perdita rispetto allo stesso periodo del 2018 risulta significativa e pari al -13,3%.

Mercato Material Handling

Il segmento "Material Handling" rappresenta il 6,5% del fatturato (5,18% nel 2018) in crescita del 12,5% rispetto al precedente anno.

Buoni i segnali che provengono da Germania (+10,9% rispetto al 2018), dagli Stati Uniti (+5,9%) e dalla Cina (+153%). Questo mercato tendenzialmente segue l'andamento di PIL mondiale. La crescita in Cina è essenzialmente dovuta alla crescita del segmento elettrico.

Mercato Automotive

Il segmento "Automotive" rappresenta, per la Business Area Drivotech, il 3,2% del fatturato rispetto al 3,9% del 2018, con un decremento del 26,7% dove il principale segno negativo è registrato in Italia con un -25%.

Il calo delle vendite è unicamente riconducibile al fine commessa di un modello Daily Iveco che era equipaggiato con assali 4x4 Carraro. Al netto di questo fenomeno il mercato è stabile o in leggera crescita.

Ricambi

Il fatturato ricambi evidenzia una flessione del 1,8% rispetto al precedente anno. L'analisi per mercato di sbocco evidenzia la buona crescita del fatturato in Germania (+34,6% rispetto al 2018) ed un leggero incremento delle vendite verso il mercato nordamericano (+1,1%) mentre vengono registrati segni negativi negli altri mercati in particolare in India, in Italia ed in Turchia.

L'introduzione di dazi e il maggior protezionismo in Turchia, Russia, Stati Uniti e Brasile, stanno causando un rallentamento delle operazioni e una minore propensione all'acquisto massivo di ricambi.

Sintesi risultati

Nonostante il calo dei volumi la marginalità, come EBITDA in termini percentuali sul fatturato, risulta in leggero miglioramento rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del precedente esercizio, EBIT stabile, grazie alle azioni poste in essere di continuo miglioramento delle componenti variabili che hanno consentito di ridurre sensibilmente le inefficienze che avevano parzialmente penalizzato i primi sei mesi del 2018.

La diminuzione dei volumi ha avuto un riflesso parzialmente negativo sulla componente industriale in considerazione del buon lavoro svolto sulle attività di gestione sulla catena di fornitura e del costante controllo dei costi fissi.

L'EBITDA si attesta ad un valore di milioni di Euro 26,708 (10,97% sul fatturato) in peggioramento del 4,94% rispetto ai 28,095 milioni di Euro (10,4 % sul fatturato) del 2018; l'EBIT è pari a 18,541 milioni di Euro (7,6 % sul fatturato) in diminuzione del 12,07% rispetto ai 21,087 milioni di Euro del 30 giugno 2018 (7,8% sul fatturato).

Il risultato ante imposte è pari a 14,967 milioni di Euro (6,2% sul fatturato) rispetto al dato del 2018 pari a 16,610 milioni di Euro (6,2% sul fatturato). Il risultato netto è pari a 10,629 milioni di Euro (4,4% sul fatturato) in

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

miglioramento rispetto al dato del 2018 10,144 milioni di Euro (3,8% sul fatturato). Si ricorda che il risultato del precedente esercizio è stato condizionato dall'effetto degli adeguamenti delle poste patrimoniali delle controllate sudamericane per Euro 0,5 milioni, conseguenti alla pesante svalutazione dalle valute locali (peso argentino e reais brasiliano).

La posizione finanziaria netta della gestione al 30 giugno 2019 è negativa per 75,804 milioni di Euro ed in peggioramento rispetto ai 51,397 milioni di Euro al 30 giugno 2018 e ai 70,603 milioni di Euro al 31 dicembre 2018 a causa della variazione del capitale circolante netto e della erogazione dei dividendi alle società controllanti.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' ITALIANA" at the top and "SOCIETA' ITALIANA" at the bottom, with a central emblem. The signature is written in a cursive style.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

BUSINESS AREA VEHICLES – AGRITALIA

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

CONTO ECONOMICO AL 30.06.2019 – BUSINESS AREA VEHICLES - AGRITALIA

(valori in Euro migliaia)	30.06.19	%	31.12.18	%	30.06.18	%	Variazione 30.06.19/30.06.18	
RICAVI DELLE VENDITE	72.689	100,00%	132.960	100,00%	72.939	100,00%	-250	-0,34%
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-56.688	77,99%	-101.158	76,08%	-56.035	-76,82%	-653	-1,17%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-6.616	-9,10%	-14.268	-10,73%	-7.937	-10,88%	1.321	16,64%
Costo del personale	-7.481	10,29%	-13.518	-10,17%	-6.875	-9,43%	-606	-8,81%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-987	-1,36%	-1.779	-1,34%	-904	-1,24%	-83	-9,18%
Accantonamenti per rischi	-795	-1,09%	-1.632	-1,23%	-983	-1,35%	188	19,13%
Altri oneri e proventi	1.088	1,50%	520	0,39%	236	0,32%	852	
Costruzioni interne	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	
COSTI OPERATIVI	-71.479	98,34%	-131.835	-99,15%	-72.498	-99,40%	1.019	1,41%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.210	1,66%	1.125	0,85%	441	0,60%	769	
Proventi da partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	
Altri proventi finanziari	12	0,02%	29	0,02%	28	0,04%	-16	-57,14%
Costi e oneri finanziari	-24	-0,03%	-32	-0,02%	-15	-0,02%	-9	-60,00%
Utili e perdite su cambi (nette)	1	0,00%	-4	0,00%	-1	0,00%	2	
Rett. di valore di attività fin.rie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	
RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE	-11	-0,02%	-7	-0,01%	12	0,02%	-23	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.199	1,65%	1.118	0,84%	453	0,62%	746	164,68%
Imposte correnti e differite	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
APPORTO AL RISULTATO NETTO DI CARRARO SPA	1.199	1,65%	1.118	0,84%	453	0,62%	746	164,68%
EBITDA*	2.197	3,02%	2.904	2,18%	1.345	1,84%	852	63,35%

* per la composizione si rimanda al paragrafo "Sintesi del semestre", in cui vengono dettagliati gli indicatori alternativi di performance

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 30.06.2019
BUSINESS AREA VEHICLES – AGRITALIA

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.19	31.12.18	30.06.18
Immobilizzazioni materiali	10.767	10.281	9.669
Immobilizzazioni immateriali	5.534	4.534	4.063
Investimenti immobiliari	-	-	-
Partecipazioni in soc. gruppo	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-
Imposte differite attive	1.392	1.371	1.375
Crediti commerciali e altri	10	9	10
ATTIVITA' NON CORRENTI	17.703	16.195	15.117
Rimanenze finali	25.118	25.892	29.763
Crediti commerciali e altri	17.707	16.764	16.785
Attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	-	-	-
ATTIVITA' CORRENTI	42.825	42.656	46.548
TOTALE ATTIVITA'	60.528	58.851	61.665
APPORTO AL PATRIMONIO NETTO DI CARRARO SPA	-293	6.577	1.472
Passività finanziarie	417	17	22
Debiti commerciali e altri	1	-	-
Imposte differite passive	-	-	-
Fondi TFR, pensioni e simili	1.203	1.123	1.203
Acc.ti per rischi e oneri	-	-	106
PASSIVITA' NON CORRENTI	1.621	1.140	1.331
Passività finanziarie	178	9	7
Debiti commerciali e altri	53.771	46.116	54.173
Debiti per imposte correnti	-	-	8
Acc.ti per rischi e oneri	5.251	5.009	4.674
PASSIVITA' CORRENTI	59.200	51.134	58.862
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	60.528	58.851	61.665

ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 30.06.2019

BUSINESS AREA VEHICLES - AGRITALIA

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.19	31.12.18	30.06.18
Crediti Commerciali	10.979	9.858	9.182
Rimanenze finali	25.118	25.892	29.763
Debiti Commerciali	-45.613	-36.067	-39.212
Capitale Circolante Netto della gestione	-9.516	-317	-267



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' PER AZIONI" at the top and "BIST C.A.M." at the bottom. The signature is a cursive script that appears to read "W. U. U."

Business Area Vehicles – Agritalia

Agritalia chiude il primo semestre 2019 con un fatturato complessivo di 72,689 milioni di Euro sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (72,939 milioni di Euro). Nonostante l'impatto negativo del calo dei volumi (2.134 trattori nel 2019 contro i 2.235 trattori del 2018), dovuto sostanzialmente alla fase di *de-stocking* da parte di alcuni importanti clienti in attesa della sostituzione dei modelli di corrente produzione, le vendite risultano stabili.

Per il secondo semestre è confermato un ulteriore calo dei volumi, per i già citati fattori di natura congiunturale e per i ritardi nell'applicazione degli incentivi comunitari in alcuni mercati dell'area mediterranea.

Rimane inalterato l'impegno per lo sviluppo di nuovi modelli, per l'allargamento del portafoglio prodotti e per l'introduzione di *features* innovative, con impatto a conto economico dei maggiori costi.

La marginalità evidenzia segnali di recupero rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, periodo nel quale difficoltà di reperimento di materiali, aumento generalizzato del costo degli stessi e l'avvio delle nuove serie avevano provocato importanti inefficienze.

L'EBITDA del primo semestre 2019 è pari a 2.197 milioni di Euro (3% sul fatturato) rispetto ai 1,345 milioni di Euro (1,8% sul fatturato) del medesimo periodo del 2018. L'EBIT del primo semestre 2019 è pari a 1.201 milioni di Euro (1,7% sul fatturato) rispetto ai 0,441 milioni di Euro (0,6% sul fatturato) del medesimo periodo del 2018.

L'apporto al risultato netto di Carraro Spa nel primo semestre 2019 è positivo per 1,2 milioni di Euro rispetto ai 0,453 milioni di Euro al 30 giugno 2018.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

Con riferimento a quanto previsto dagli articoli 15 (ex. 36) e 18 (ex 39) della delibera Consob 20249 del 28.12.2017 (ex 16191 del 29.10.2007) c.d. "Regolamento Mercati" si informa che la capogruppo Carraro S.p.A. soddisfa le condizioni richieste dai punti a), b) e c) del 1° comma del citato art. 15 (ex 36) in tema di situazioni contabili, statuti, organi sociali e sistema amministrativo-contabile delle società controllate costituite e regolate in stati non appartenenti all'Unione Europea.

Il perimetro del gruppo include 12 società di cui 7 costituite e regolate in stati non appartenenti all'Unione Europea, segnatamente in Argentina, Brasile, Cina, India e Stati Uniti; di queste, 3, appartenenti agli stati di Argentina, Cina, e India sono rilevanti ai sensi delle disposizioni del titolo VI, capo II del Regolamento Emittenti (delibera Consob 11971/1999).



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'M. U. Carraro'. To the right of the signature is a circular stamp. The stamp contains the text 'GRUPPO CARRARO' at the top and 'CARRARO S.p.A.' at the bottom. In the center of the stamp, there is a stylized logo or emblem. The stamp is partially obscured by the signature.

CARRARO S.p.A.
 Sede in Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37
 Capitale Sociale Euro 41.452.543,60 i.v.
 Codice Fiscale/Partita Iva n. 00202040283
 Iscrizione al Registro delle Imprese di Padova n. 84033

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO CARRARO AL 30 GIUGNO 2019

INFORMAZIONI GENERALI		
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE In carica fino approvazione Bilancio 2020 (Nomine, Assemblea 14.05.2018)	ENRICO CARRARO	Presidente
	TOMASO CARRARO	Vice Presidente
	ALBERTO NEGRI	Amm. Delegato
	VIRGINIA CARRARO	Consigliere
	ENRICO GOMIERO	Consigliere
	FABIO BUTTIGNON (1) (2)	Consigliere *
	RICCARDO ARDUINI	Consigliere
	MARINA MANNA (1) (2) (3)	Consigliere*
	MARINA PITTINI (1) (2)	Consigliere *
	(1) Componenti il Comitato di Controllo, Rischi e Sostenibilità	
	(2) Componenti il Comitato per le Nomine e la Remunerazione	
	(3) Componenti l'Organismo di Vigilanza	
	* Consiglieri indipendenti	
COLLEGIO SINDACALE In carica fino approvazione Bilancio 2020 (Nomine, Assemblea 14.05.2018)	CARLO PESCE	Presidente
	SAVERIO BOZZOLAN	Sindaco Effettivo
	STEFANIA CENTORBI	Sindaco Effettivo
	BARBARA CANTONI	Sindaco Supplente
	GABRIELE ANDREOLA	Sindaco Supplente
SOCIETA' DI REVISIONE dal 2016 al 2024	Deloitte & Touche S.p.A.	
SOCIETA' CONTROLLANTE	Finaid S.p.A.	

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

Il Presidente Sig. Enrico Carraro e l'Amministratore Delegato Sig. Alberto Negri sono muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitano la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 maggio 2018, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società.

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)	NOTE	30.06.2019	di cui non ricorrenti	30.06.2018	di cui non ricorrenti
A) RICAVI DELLE VENDITE					
1) Prodotti		293.174		317.587	
2) Servizi		1.419		2.461	
3) Altri ricavi		7.114		8.371	
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	1	301.707		328.419	
B) COSTI OPERATIVI					
1) Acquisti di beni e materiali		186.209		207.712	
2) Servizi		42.889		50.582	
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi		92		669	
4) Costi del personale		48.209	71	47.405	
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività		10.054		9.501	
5.a) ammortamento di immobilizzazioni materiali		8.355		7.558	
5.b) ammortamento di immobilizzazioni immateriali		1.642		1.896	
5.c) svalutazione di immobilizzazioni		41		-10	
5.d) svalutazione di crediti		16		57	
6) Variazioni delle rimanenze		-1.456		-7.071	
7) Accantonamenti per rischi e vari		2.793	48	2.775	183
8) Altri oneri e proventi		-3.780		-2.516	
9) Costruzioni interne		-215		-328	
TOTALE COSTI OPERATIVI	2	284.705	119	308.729	183
RISULTATO OPERATIVO		17.002		19.690	
C) RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE					
10) Proventi e oneri da partecipazioni		-		-	
11) Altri proventi finanziari		442		1.233	
12) Costi e oneri finanziari		-5.310		-7.211	
13) Utili e perdite su cambi (netti)		-187		-1.769	
14) Rettifiche di valore di attività fin.		-2.211		-442	
15) Proventi (oneri) da iperinflazione		-229		-	
TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	3	-7.495		-8.189	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		9.507	119	11.501	183
15) Imposte correnti e differite	4	3.358	-42	4.271	-64
RISULTATO NETTO		6.149		7.230	
16) Interessenze di pertinenza di terzi		-528		-561	
RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO		5.621	77	6.669	119
UTILE (PERDITA) PER AZIONE					
- base, per l'utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	5	€ 0,07		€ 0,09	
- diluito, per l'utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		€ 0,07		€ 0,09	

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'SOCIETA' PER AZIONI' and 'Sede in Via...' but is partially obscured by the signature and other markings.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO*(valori in migliaia di Euro)*

	30.06.2019	30.06.2018
RISULTATO NETTO DI PERIODO	6.149	7.230
Altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:		
Variazione della riserva di cash flow hedge	103	-504
Differenze cambio da conversione	2.532	231
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	-26	114
Totale altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:	2.609	-159
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:		
Variazione della riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	-459	247
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	114	-2
Totale altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:	-345	245
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI	2.264	86
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	8.413	7.316
Totale risultato complessivo attribuibile a:		
Azionisti della capogruppo	7.908	6.748
Risultato di terzi	505	568
Totale risultato complessivo del periodo	8.413	7.316

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di Euro)	NOTE	30.06.2019	31.12.2018
A) ATTIVITA' NON CORRENTI			
1) Immobilizzazioni materiali	6	154.792	150.721
2) Immobilizzazioni immateriali	7	53.495	54.701
3) Investimenti immobiliari	8	695	695
4) Partecipazioni in società collegate e joint venture	9	5.037	7.248
<i>di cui in società collegate e joint venture destinate alla vendita</i>	9	2.959	-
5) Attività finanziarie	10	7.845	8.656
5.1) <i>Crediti e finanziamenti</i>		6.742	7.397
5.2) <i>Altre attività finanziarie</i>		1.103	1.259
6) Imposte differite attive	11	21.058	20.714
7) Crediti commerciali e altri crediti	12	5.433	4.951
7.1) <i>Crediti commerciali</i>		-	-
7.2) <i>Altri crediti</i>		5.433	4.951
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		248.355	247.686
B) ATTIVITA' CORRENTI			
1) Rimanenze finali	13	119.875	118.409
2) Crediti commerciali e altri crediti	12	103.488	116.816
2.1) <i>Crediti commerciali</i>		69.192	78.904
2.2) <i>Altri crediti</i>		34.296	37.912
3) Attività finanziarie	10	3.027	3.319
3.1) <i>Crediti e finanziamenti</i>		2.452	2.854
3.2) <i>Altre attività finanziarie</i>		575	465
4) Disponibilità liquide	14	45.629	35.617
4.1) <i>Cassa</i>		82	81
4.2) <i>Conti correnti e depositi bancari</i>		45.547	35.536
4.3) <i>Altre disponibilità liquide</i>		-	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		272.019	274.161
TOTALE ATTIVITA'		520.374	521.847

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text 'SOCIETA' ITALIANA DI RIFORMA' and 'RIFORMA' around the perimeter, with a star at the top. The signature is written in a cursive style across the stamp.

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di Euro)	NOTE	30.06.2019	31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO	15		
1) Capitale Sociale		41.453	41.453
2) Altre Riserve		14.668	14.894
3) Utili/Perdite riportati		-30	-
4) Altre riserve IAS/IFRS		95	20
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti		98	418
6) Riserva da differenza di conversione		1.871	-1.274
7) Risultato di periodo di pertinenza del gruppo		5.621	12.187
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		63.776	67.698
8) Interessenze di minoranza		8.940	9.376
TOTALE PATRIMONIO NETTO		72.716	77.074
B) PASSIVITA' NON CORRENTI			
1) Passività finanziarie	16	193.970	186.379
1.1) Obbligazioni		176.402	176.141
1.2) Finanziamenti		17.568	10.234
1.3) Altre passività finanziarie		-	4
2) Debiti commerciali e altri debiti	17	166	270
2.1) Debiti commerciali		-	-
2.2) Altri debiti		166	270
3) Imposte differite passive	11	2.732	2.411
4) Fondo benefici ai dipendenti/quietanza	19	10.013	9.656
4.1) Trattamento fine rapporto		8.790	8.496
4.2) Fondo quiescenza e simili		1.223	1.160
5) Fondi per rischi e oneri	20	3.661	4.203
5.1) Fondi garanzia		2.795	3.304
5.2) Fondi oneri da contenzioso		56	56
5.3) Fondo ristrutturazione e riconversione		-	-
5.4) Altri fondi		810	843
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		210.542	202.919
C) PASSIVITA' CORRENTI			
1) Passività finanziarie	16	20.213	18.037
1.1) Obbligazioni		-	-
1.2) Finanziamenti		17.321	14.937
1.3) Altre passività finanziarie		2.892	3.100
2) Debiti commerciali e altri debiti	17	195.130	198.230
2.1) Debiti commerciali		157.579	160.888
2.2) Altri debiti		37.551	37.342
3) Debiti per imposte correnti	18	5.438	7.864
4) Fondi per rischi e oneri	20	16.335	17.723
4.1) Fondi garanzia		11.970	10.943
4.2) Fondi oneri da contenzioso		954	851
4.3) Fondo ristrutturazione e riconversione		1.356	1.668
4.4) Altri fondi		2.055	4.261
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		237.116	241.854
TOTALE PASSIVITA'		447.658	444.773
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		520.374	521.847

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Altre Riserve			Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Riserva cash flow hedge	Riserva differenza conversione		Risultato di periodo	Patrimonio di Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve	Azioni proprie acquistate			Su riserve di capitali	Su riserve di utili				
Saldo all'1.1.2018	41.453	30.127	3.740	-6.666	-273	236	-8.330	-936	13.668	73.019	9.040	82.059
Risultato complessivo del periodo					231	-383		231	6.669	6.748	568	7.316
Operazioni con gli azionisti:												
Distribuzione dividendo			-13.105							-13.105	-651	-13.756
Riserva sovrapprezzo azioni e spese aumento capitale		-92								-92		-92
Destinazione risultato 2017			13.668						-13.668			
Acquisto azioni proprie												
Variazione area di consolidato												
Delta cambio "riserve di capitali"												
Altri Movimenti			-130		209	2	-3.493			-3.493	-16	-3.493
Totale movimenti del periodo	-	-92	433	-	209	2	-3.558	-	-13.668	-16.674	-667	-17.341
Saldo al 30.06.2018	41.453	30.035	4.173	-6.666	167	-145	-11.888	-705	6.669	63.093	8.941	72.034

(valori in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Altre Riserve			Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Riserva cash flow hedge	Riserva differenza conversione		Risultato di periodo	Patrimonio di Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve	Azioni proprie acquistate			Su riserve di capitali	Su riserve di utili				
Saldo all'1.1.2019	41.453	30.035	-8.475	-6.666	418	20	215	-1.489	12.187	67.698	9.376	77.074
Risultato complessivo del periodo					-320	75		2.532	5.621	7.908	505	8.413
Operazioni con gli azionisti:												
Distribuzione dividendo			-10.022							-10.022	-936	-10.958
Destinazione risultato 2018			12.187						-12.187			
Acquisto azioni proprie												
Effetto Iperinflazione (Carraro Argentina)			-2.392				3.300			908		908
Effetto Restatement IFRS 16			-29							-29	-5	-34
Delta cambio "riserve di capitali"												
Variazione area di consolidato							-2.687			-2.687		-2.687
Altri Movimenti												
Totale movimenti del periodo	-	-	-256	-	-	-	613	-	-12.187	-11.830	-941	-12.771
Saldo al 30.06.2019	41.453	30.035	-8.731	-6.666	98	95	828	1.043	5.621	63.776	8.940	72.716

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)	NOTE	30.06.2019	30.06.2018
Utile / perdita del periodo di gruppo	15	5.621	6.669
Utile / perdita del periodo di terzi		528	561
Imposte di competenza del periodo		3.358	4.271
Risultato prima delle imposte		9.507	11.501
Ammortamenti immob. materiali	2	8.355	7.558
Ammortamenti immob. immateriali	2	1.642	1.896
Svalutazione delle immobilizzazioni	2	41	-10
Accantonamenti a fondi rischi	2	2.703	2.775
Accantonamenti fondi benefici dipendenti	2	2.207	2.085
Utili e perdite su cambi (netti)	3	187	1.769
Rettifiche di valore di attività finanziarie		2.211	442
Flussi finanziari ante variazione Capitale Circolante Netto		26.853	28.016
Variazione rimanenze	13	-1.456	-7.071
Variazione crediti commerciali e altri	12	12.950	-17.190
Variazione debiti commerciali e altri	17	-3.016	17.069
Utilizzo crediti/debiti per imposte differite	11	-333	-127
Utilizzo fondi benefici dipendenti	19	-2.206	-1.989
Variazione fondi rischi	20	-4.539	-5.225
Variazione altre attività e passività finanziarie		123	1.196
Pagamento di imposte	4	-5.401	-576
Flussi finanziari dell'attività operativa		22.975	14.103
Investimenti di imm. Materiali e inv. Immobiliari	6	-9.567	-8.261
Disinvestimenti e altri movimenti Imm. Mat.	6	-2.483	345
Investimenti di imm. Immateriali	7	-404	-316
Disinvestimenti e altri mov. Imm. Immateriali	7	-8	10
Flussi finanziari dell'attività di Investimento		-12.462	-8.222
Variazione attività finanziarie	10	411	-3.060
Variazione passività finanziarie	16	9.683	2.816
Dividendi deliberati	15	-10.958	-13.756
Altri movimenti di patrimonio netto		352	88
Flussi finanziari dell'attività finanziaria		-512	-13.912
Flussi finanziari totali di periodo		10.001	-8.031
Disponibilità liquide iniziali		35.617	48.868
Variazione cambi disponibilità liquide	11		-187
Disponibilità liquide finali		45.629	40.650

NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE

1. Generale

La pubblicazione della Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale e del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato di Carraro S.p.A. e società controllate, (di seguito anche "Gruppo Carraro" o "Gruppo"), per il periodo dall'1 gennaio 2019 al 30 giugno 2019 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2019.

Carraro S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova ed è controllata da Finaid S.p.A..

Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. L'azionista di controllo Finaid S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Carraro, in particolare:

- Finaid è una holding meramente finanziaria;
- Finaid non procede ad impartire direttive nei confronti di Carraro;
- il Consiglio di Amministrazione di Finaid non procede all'approvazione di piani strategici o di business plan relativi a Carraro né svolge una programmatica "ingerenza" nella sua operatività; e
- non vi sono rapporti di natura commerciale o finanziaria tra Finaid e Carraro.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le società estere sono incluse nel bilancio semestrale abbreviato consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

Il presente bilancio viene redatto in migliaia di Euro mentre nei commenti gli importi sono indicati in milioni (Ml.) di Euro.

Le società del Gruppo Carraro hanno per oggetto principale la produzione e commercializzazione di sistemi per l'autotrazione destinati a trattori agricoli, macchine movimento terra, macchine per la movimentazione materiali, veicoli commerciali leggeri e automobili, sistemi elettronici di controllo e potenza.

Il Gruppo Carraro è organizzato in due CGU (Cash Generating Unit): Carraro Drive Tech ed Agritalia.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") precedentemente nominato *Standard Interpretation Committee* ("SIC").

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma sintetica in conformità allo "IAS 34 Bilanci intermedi" e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale consolidato; deve essere letto unitamente al bilancio annuale consolidato redatto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore dal 1 gennaio 2019".

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "CARRARO S.p.A." and "REGISTRO IMPRESE" around the perimeter, with a central emblem. The signature is written in a cursive style across the bottom and right side of the stamp.

2. Struttura e contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) omologati dall'Unione Europea e a tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

Nel presente documento vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS: EBITDA (inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni); EBIT (inteso come risultato operativo di conto economico); POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA GESTIONE: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti e gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 15.

2.1 Forma dei prospetti contabili consolidati

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili.

Conto Economico

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura.

Nel prospetto di conto economico vengono indicati separatamente gli effetti dei componenti positivi e negativi di reddito non ricorrenti relativi ad eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Conto Economico Complessivo

Il conto economico complessivo include le voci di proventi e costi che non sono rilevate nel conto economico del periodo come richiesto o consentito dagli IFRS, quali le variazioni della riserva di cash flow hedge, le variazioni della riserva per proventi e oneri attuariali su benefici ai dipendenti, le variazioni della riserva di conversione, il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Situazione patrimoniale - finanziaria

La situazione patrimoniale – finanziaria consolidata viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, delle Passività e del Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone in Bilancio Consolidato sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.

Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza del risultato complessivo del periodo e di tutte le variazioni generate da transazioni con gli azionisti.

Rendiconto Finanziario

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario consolidato dei movimenti delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (così come esposti nello schema dello stato patrimoniale) suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Prospetti contabili delle operazioni con parti correlate (delibera Consob 15519)

Con riferimento all'evidenza negli schemi dei prospetti contabili delle operazioni con parti correlate, prevista dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, i saldi di importo significativo trovano, ai fini della comprensione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo, specifica indicazione nella tabella del successivo paragrafo 8 dedicato ai rapporti con parti correlate.

2.2 Contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato**Area di consolidamento**

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro include i bilanci di Carraro S.p.A. e delle società dove la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo.

La definizione di entità controllata è coerente con quella indicata nel bilancio annuale del Gruppo Carraro al 31 dicembre 2018.

Le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Valuta	Valore nominale Capitale sociale	Quota del Gruppo
Capogruppo:				
Carraro S.p.A.	Campodarsego (PD)	EUR	41.452.544	
Controllate italiane:				
Carraro Drive Tech S.p.A.	Campodarsego (PD)	EUR	30.102.365	100,00%
Siap S.p.A.	Maniago (PN)	EUR	18.903.000	76,76%
Driveservice S.r.l.	Campodarsego (Pd)	EUR	30.000	100,00%
Carraro International S.E.	Campodarsego (PD)	EUR	13.500.000	100,00%
Carraro Germania S.r.l.	Campodarsego (PD)	EUR	10.507.048	100,00%
Controllate estere:				
Carraro Technologies India Pvt. Ltd.	Pune (India)	INR	18.000.000	100,00%
Carraro Argentina S.A.	Haedo (Argentina)	ARS	1.177.401.158	99,95%
Carraro China Drive System	Qingdao (Cina)	CNY	168.103.219	100,00%
Carraro India Ltd.	Pune (India)	INR	568.515.380	100,00%
Carraro North America Inc.	Norfolk (Usa)	USD	1.000	100,00%
Carraro Drive Tech Do Brasil	Santo André (Stato Di Sao Paulo)	BRL	18.835.789	100,00%
Mini Gears Inc	Virginia Beach (Usa)	USD	8.910.000	100,00%

Le società collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto così come meglio definito nel successivo paragrafo "principi contabili e criteri di valutazione".
Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

Denominazione	Sede	Valuta	Valore nominale Capitale sociale	Quota del Gruppo
Enertronica S.p.A.	Milano	EUR	784.988	27,86%

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text "CARRARO S.p.A." and "CAMPODARSEGO (PD)" around the perimeter, with a star in the center. The signature is written across the stamp.

Variazioni nell'area di consolidamento e altre operazioni di riassetto societario

Non si segnalano variazioni nell'area di consolidamento nel periodo di riferimento.

3. Criteri di consolidamento e principi contabili**3.1 Criteri di consolidamento**

Il consolidamento dei dati viene effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute.

Per il consolidamento delle società controllate sono stati utilizzati dei prospetti di bilancio appositamente predisposti secondo gli schemi adottati dalla capogruppo e redatti secondo principi contabili comuni, con riferimento a quelli applicati per la Carraro S.p.A.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, detenute dalla Carraro S.p.A. o da altre società oggetto di consolidamento, è stato eliminato a fronte delle relative quote di patrimonio netto delle società controllate.

Le quote di patrimonio netto e del risultato netto di competenza di azionisti terzi sono evidenziate rispettivamente nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico consolidati.

Sono state eliminate le partite di debito e di credito, i costi e i ricavi e tutte le operazioni intercorse tra le società comprese nel perimetro di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.

Vengono inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

Le perdite infragruppo che indicano una riduzione di valore vengono rappresentate nel bilancio consolidato.

La conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera è effettuata adottando il cambio di fine periodo per le attività e le passività, i cambi storici per le poste di patrimonio netto ed i cambi medi del periodo per il conto economico, fatta eccezione per le partecipate in economie iperinflazionate per le quali è stato utilizzato anche per la conversione del conto economico il cambio di fine periodo come richiesto dallo IAS 21 paragrafo 42.b.

Le differenze cambio risultanti da tale metodo di conversione sono state evidenziate in una specifica posta di patrimonio netto denominata "Riserva da differenza di conversione".

I tassi applicati per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono i seguenti:

Valuta	Cambio medio	Cambio al	Cambio medio	Cambio al
	01.01.19 30.06.19		01.01.18 30.06.18	
Rupia Indiana	79,124	78,524	79,490	79,813
Dollaro Statunitense	1,130	1,138	1,210	1,166
Renminbi Cinese	7,668	7,819	7,709	7,717
Peso Argentino	46,800	48,568	26,038	32,705
Real Brasiliano	4,342	4,351	4,142	4,488

3.2 Principi contabili e criteri di valutazione**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2019:****IFRS 16 – Leases:**

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il Gruppo ha completato il progetto di assessment preliminare dei potenziali impatti rivenienti dall'applicazione del nuovo principio alla data di transizione (1° gennaio 2019). Tale processo si è declinato in diverse fasi, tra cui la mappatura completa dei contratti potenzialmente idonei a contenere un lease e l'analisi degli stessi al fine di comprenderne le principali clausole rilevanti ai fini dell'IFRS 16.

Transizione con metodo retrospettivo modificato:

Il Gruppo Carraro ha scelto di applicare il principio retrospettivamente iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dai paragrafi C7-C13. In particolare, il Gruppo contabilizzerà relativamente ai contratti di lease precedentemente classificati come operativi:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al lease e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Impatti alla data di transizione (01.01.2019)
Diritto d'uso fabbricati	308
Diritto d'uso attrezzature	790
Diritto d'uso automezzi	803
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.901
TOTALE ATTIVITA'	1.901
Altre Riserve	-35
Utili/Perdite riportati	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-35
Passività finanziarie non correnti	1.196
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	1.196
Passività finanziarie correnti	740
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	740
TOTALE PASSIVITA'	1.936
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.901

Nell'adottare l'IFRS 16, il Gruppo intende avvalersi dell'esenzione concessa dal paragrafo 5.a) in relazione agli short-term lease.

Parimenti, il Gruppo intende avvalersi dell'esenzione concessa dal paragrafo 5.b per quanto concerne i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire che i beni sottostanti al contratto di lease non superano Euro 5 mila quando nuovi).

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non comporterà la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione saranno rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, il Gruppo intende avvalersi dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Utilizzo dell'assessment effettuato al 31 dicembre 2018 secondo le regole dello IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets in relazione alla contabilizzazione degli onerous contract in alternativa all'applicazione del test di impairment sul valore del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come short term lease. Per tali contratti i canoni di lease saranno iscritti a conto economico su base lineare;

Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del lease term, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

Amendments IFRS 9 “Prepayment Features with Negative Compensation”
(pubblicato in data 12 ottobre 2017).

Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test “SPPI” anche nel caso in cui la “*reasonable additional compensation*” da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una “*negative compensation*” per il soggetto finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRIC Interpretation 23: Uncertainty over Income Tax Treatments:

In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo IFRIC 23 – *Uncertainty over Income Tax Treatments*. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito.

In particolare, l'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli uncertain tax treatments (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo ad eccezione dello spostamento dell'informativa relativa ad alcune contingent liabilities in essere, di natura fiscale, nella sezione degli altri debiti.

Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle:

In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
- IAS 12 *Income Taxes*: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzate in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
- IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, questi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Amendments to IAS 19 “Plant Amendment, Curtailment or Settlement”
(pubblicato in data 7 febbraio 2018).

Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Amendments to IAS 28 “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures”
(pubblicato in data 12 ottobre 2017).

Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2019:

IFRS 17 – Insurance Contracts:

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach ("PAA").

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale;
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

Amendments to IFRS 3 "Definition of a Business"
(pubblicato in data 22 ottobre 2018).

Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), opzionale per l'entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un business. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistati non costituisce un business e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un business. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l'applicazione pratica della nuova definizione di business in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Considerato che tale emendamento sarà applicato sulle nuove operazioni di acquisizione che saranno concluse a partire dal 1° gennaio 2020, gli eventuali effetti saranno rilevati nei bilanci consolidati chiusi successivamente a tale data.



Amendments to IAS 1 e IAS 8 “Definition of Material”
(pubblicato in data 31 ottobre 2018).

Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “obscured information” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è “obscured” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. Le modifiche introdotte dal documento si applicano a tutte le operazioni successive al 1° gennaio 2020. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

Amendments to IFRS 10 e IAS 28 “Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture”
(pubblicato in data 11 settembre 2014).

Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l’attuale conflitto tra lo IAS 28 e l’IFRS 10. Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l’utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest’ultima è limitato alla quota detenuta nella joint venture o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell’intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l’entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una joint venture o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un’attività o di una società controllata ad una joint venture o collegata, la misura dell’utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un business, nell’accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un business, l’entità deve rilevare l’utile o la perdita sull’intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall’entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l’applicazione di questo emendamento. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di queste modifiche.

Aggregazioni aziendali e Avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell’acquisto. Questo richiede la rilevazione a fair value delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell’azienda acquistata.

L’avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall’eccedenza del costo dell’aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili (dell’acquisita). Al fine dell’analisi di congruità, l’avviamento acquisito in un’aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell’aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l’avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso, nell’ambito del Gruppo, a cui l’avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell’informativa di settore del Gruppo, determinati in base a quanto indicato dall’IFRS 8 “Segmenti operativi”.

Quando l’avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi (gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell’attività interna a tale unità viene ceduta, l’avviamento associato all’attività ceduta è incluso nel valore contabile dell’attività per determinare l’utile o la perdita derivante dalla cessione. L’avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell’attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette più le differenze di conversione accumulate e l’avviamento è rilevata a conto economico.

Acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione dopo il raggiungimento del controllo

Lo IAS 27 Revised stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un’impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l’ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il fair value del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell’avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo IAS 32 al paragrafo 35.

Operazioni infragruppo

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate al paragrafo 8.

4. Informazioni per settori di attività e aree geografiche

L'informativa relativa ai Segmenti Operativi è fornita sulla base del reporting interno fornito sino al 30 giugno 2019 al più alto livello decisionale operativo.

Ai fini gestionali, il Gruppo gestisce e controlla il proprio business sulla base della tipologia di prodotti forniti. Il Gruppo Carraro risulta organizzato al 30.06.2019 nelle seguenti Aree di Business:

- Carraro Drive Tech (*Sistemi di trasmissione e componenti*): specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di trasmissione (assali, trasmissioni e riduttori epicicloidali) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di componenti e ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile agli elettrotensili, dal *materialhandling* alle applicazioni agricole e movimento terra;
- Carraro Divisione Agritalia (*Veicoli*): progetta e produce trattori speciali (tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti.

Nella voce "altri settori" sono raggruppate le attività del Gruppo non allocate ai due settori operativi, e comprende le attività centrali di holding e di direzione del Gruppo Carraro.

La Direzione osserva separatamente i risultati conseguiti dai settori operativi allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati.

4.1 Settori di attività

Le più significative informazioni per settori di attività sono esposte nelle tabelle seguenti, comparativamente per il primo semestre 2019 e il primo semestre 2018.

a) dati economici

30.06.2019 (valori in migliaia di Euro)	Drive Tech	Agritalia	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite	243.370	72.689	-14.352	301.707
Vendite terzi	232.416	69.267	12	301.695
Vendite correlate	7	-	5	12
Vendite Interdivisionali	10.947	3.422	-14.369	-
Costi operativi	224.829	71.479	-11.603	284.705
Acquisti di beni e materiali	143.825	55.915	-13.531	186.209
Servizi	34.932	6.616	1.341	42.889
Utilizzo di beni e servizi di terzi	8.300	-	-8.208	92
Costo del personale	33.416	7.481	7.312	48.209
Amm.ti e sval.ni di attività	8.168	987	899	10.054
Variazioni delle rimanenze	-2.232	773	3	-1.456
Accantonamenti per rischi	1.707	795	201	2.703
Altri oneri e proventi	-3.109	-1.088	417	-3.780
Costruzioni interne	-178	-	-37	-215
Risultato operativo	18.541	1.210	-2.749	17.002

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019

30.06.2018 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Drive Tech	Agritalia	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite	269.602	72.939	-14.122	328.419
Vendite terzi	257.236	70.573	-2	327.807
Vendite correlate	612	-	-	612
Vendite Interdivisionali	11.754	2.366	-14.120	-
Costi operativi	248.515	72.498	-12.284	308.729
Acquisti di beni e materiali	171.168	49.285	-12.741	207.712
Servizi	41.319	7.878	1.385	50.582
Utilizzo di beni e servizi di terzi	10.110	59	-9.500	669
Costo del personale	33.441	6.875	7.089	47.405
Amm.ti e sval.ni di attività	7.065	904	1.532	9.501
Variazioni delle rimanenze	-13.916	6.750	95	-7.071
Accantonamenti per rischi	1.691	983	101	2.775
Altri oneri e proventi	-2.162	-236	-118	-2.516
Costruzioni interne	-201	-	-127	-328
Risultato operativo	21.087	441	-1.838	19.690

b) altre informazioni

30.06.2019	Drive Tech	Agritalia	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Investimenti in immobilizzazioni <i>(Euro/000)</i>	7.215	606	2.150	9.971
Forza lavoro al 30/06	2.687	340	169	3.196
30.06.2018	Drive Tech	Agritalia	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Investimenti in immobilizzazioni <i>(Euro/000)</i>	6.840	551	1.186	8.577
Forza lavoro al 30/06	2.867	312	161	3.340

4.2 Aree geografiche

L'attività industriale del Gruppo è localizzata in diverse aree del mondo: Italia, altri Paesi europei, Nord e Sud America e Asia.

Le vendite del Gruppo, alimentate dalla produzione realizzata nelle aree citate, sono parimenti destinate a clientela situata in Europa, Asia ed Americhe. Altre informazioni sono meglio commentate nella relazione sulla gestione semestrale.

a) vendite

La destinazione delle vendite verso terzi e correlate per le principali aree geografiche è rappresentata nella tabella seguente.

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.2019	%	30.06.2018	%
Area Geografica				
Nord America	41.405	13,72%	50.304	15,32%
Germania	40.188	13,32%	30.787	9,37%
India	39.185	12,99%	53.519	16,30%
Gran Bretagna	22.213	7,36%	22.590	6,88%
Sud America	16.800	5,57%	20.346	6,20%
Francia	16.741	5,55%	17.377	5,29%
Svizzera	13.993	4,64%	17.082	5,20%
Cina	13.121	4,35%	11.920	3,63%
Spagna	9.542	3,16%	9.326	2,84%
Turchia	5.401	1,79%	11.435	3,48%
Altre aree U.E.	16.042	5,32%	19.013	5,79%
Altre aree extra U.E.	9.363	3,10%	6.804	2,07%
Totale estero	243.994	80,87%	270.503	82,37%
Italia	57.713	19,13%	57.916	17,63%
Totale	301.707	100,0%	328.419	100,00%
di cui:				
Totale area U.E.	162.438	53,84%	157.009	47,81%
Totale area extra U.E.	139.269	46,16%	171.410	52,19%

b) valore contabile delle attività per settore

Il prospetto indica il valore contabile delle attività correnti e non correnti secondo le principali aree geografiche di localizzazione produttiva.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2019		31.12.2018	
	ATTIVITA' CORRENTI	ATTIVITA' NON CORRENTI	ATTIVITA' CORRENTI	ATTIVITA' NON CORRENTI
Italia	267.226	485.545	194.768	347.562
Estero area U.E.	-	-	84.079	133.801
Nord America	261	-	294	-
Sud America	17.479	4.665	16.252	4.836
Asia (India, Cina)	102.223	53.201	105.165	52.982
<i>Eliminazioni e poste non allocate</i>	-115.170	-295.056	-126.397	-291.495
Totale	272.019	248.355	274.161	247.686

c) investimenti

Il prospetto indica il valore degli investimenti nelle principali aree geografiche di localizzazione produttiva.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	30.06.2018
Italia	9.823	6.407
Estero area U.E. (Germania, Polonia)	-	-
Nord America	-	-
Sud America	117	153
Asia (India, Cina)	1.484	2.082
<i>Eliminazioni e poste non allocate</i>	-1.453	-76
Totale	9.971	8.566

5. Operazioni non ricorrenti

Al 30 giugno 2019 sono presenti le seguenti operazioni non ricorrenti: costi di ristrutturazione relativi al ridimensionamento del personale in Argentina per complessivi 0,1 milioni di Euro.

30.06.2019 (valori in migliaia di Euro)	COSTI DEL PERSONALE	ACC.TO RISCHI E ONERI	EBIT	ANTE IMPOSTE	IMPOSTE	NETTO
Carraro Argentina S.A.	71	48	119	119	-42	77
Totale	71	48	119	119	-42	77

6. Note e commenti**Ricavi e costi****A) Ricavi delle vendite** (nota 1)**Analisi per settore di attività e per area geografica**

Si rimanda alle informazioni riportate al precedente paragrafo 4.

B) Costi operativi (nota 2)

COSTI OPERATIVI (valori in migliaia di Euro)	30.06.2019	30.06.2018
1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	186.209	207.712
2) SERVIZI	42.889	50.582
3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	92	669
4) COSTI DEL PERSONALE	48.209	47.405
5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	10.054	9.501
6) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-1.456	-7.071
7) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E VARI	2.703	2.775
8) ALTRI ONERI E PROVENII	-3.780	-2.516
9) COSTRUZIONI INTERNE	-215	-328
Totale	284.705	308.729

C) Risultato delle attività finanziarie (nota 3)

RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (valori in migliaia di Euro)	30.06.2019	30.06.2018
10) PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	-	-
11) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	442	1.233
12) COSTI E ONERI FINANZIARI	-5.310	-7.211
13) UTILI E PERDITE SU CAMBI	-187	-1.769
14) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-2.211	-442
15) PROVENTI (ONERI) DA IPERINFLAZIONE	-229	-
Totale	-7.495	-8.189

Gli oneri finanziari netti ammontano ad Euro 4,8 Ml. (1,6% sul fatturato) rispetto a Euro 5,9 Ml. (1,8% sul fatturato) del primo semestre 2018, con una variazione in diminuzione pari al 18,57%.

Si ricorda che gli oneri finanziari includono anche le fees pagate sul prestito obbligazionario che vengono assorbite lungo il piano di ammortamento delle stesse in applicazione del metodo di contabilizzazione dell'*amortized cost*.

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019

Le differenze cambio al 30 giugno 2019 sono passive per 0,187 milioni di Euro (passive per 1,769 milioni di Euro al 30 giugno 2018).

Le rettifiche di valore di attività finanziarie si riferiscono all'effetto economico derivante dalla valutazione ad equity method della partecipazione detenuta in Enertronica S.p.A. ed al valore di realizzo della partecipazione in Agriming Agriculture Equipment Co. Ltd.

Imposte sul reddito (nota 4)

IMPOSTE SUL REDDITO	30.06.2019	30.06.2018
(valori in migliaia di Euro)		
IMPOSTE CORRENTI	1.870	3.199
ONERI E PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE	2.438	1.940
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	-1.250	-1.808
IMPOSTE DIFFERITE	300	940
ACCANTONAMENTO RISCHI FISCALI IMPOSTE DIRETTE	-	-
Totale	3.358	4.271

Imposte correnti

Le imposte sul reddito delle società italiane sono calcolate al 24% per l'IRES, e al 3,90% per l'IRAP sulla rispettiva base imponibile del periodo. Le imposte per le altre società estere sono calcolate secondo le aliquote vigenti nei rispettivi Paesi.

Oneri e proventi da consolidato fiscale

Le società Carraro S.p.A., Carraro Drive Tech S.p.A., Siap S.p.A. e Carraro International S.E. e Driveservice S.r.l. aderiscono al consolidato fiscale della controllante Carraro S.p.A. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

Imposte differite

Sono stanziati sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il corrispondente valore fiscale, sulle scritture di consolidamento e sulle perdite fiscali portate a nuovo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate in tempi ragionevolmente brevi. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 11.

Utili o perdite di gruppo per azione (nota 5)

L'utile (perdita) base per azione è determinato dividendo l'utile netto (perdita netta) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo in esame.

(valori in migliaia di Euro)	30.06.2019	30.06.2018
Risultati		
Utile (perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione di base	5.621	6.669
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali	-	-
Utile (perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione diluiti	5.621	6.669
	30.06.2019	30.06.2018
Numero di azioni		
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione:		
dell'utile (perdita) per azioni di base:	77.089.442	77.089.442
dell'utile (perdita) per azioni diluiti:	77.089.442	77.089.442
Utile (perdita) per azioni di base (Euro):	0,07	0,09
Utile (perdita) per azioni diluito (Euro):	0,07	0,09

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text 'CARRARO S.p.A.' and 'BIRLA' around the perimeter, with some smaller, less legible text in the center. The signature appears to be 'W. A. ...'.

Immobilizzazioni materiali (nota 6)

Presentano un saldo netto di Euro 154,792 Ml. contro Euro 150,721 Ml. dell'esercizio precedente.

La composizione è la seguente:

Voci (valori in migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totali
Costo storico	77.878	198.328	103.699	11.975	10.024	401.904
Fondo amm.to e svalutazioni	-26.533	-136.052	-79.283	-9.315	-	-251.183
Netto al 31.12.2018	51.345	62.276	24.416	2.660	10.024	150.721
Movimenti 2019:						
Incrementi	156	2.942	2.580	872	3.017	9.567
Decrementi	-	-10	-24	-55	-	-89
Capitalizzazioni	207	1.921	197	44	-2.369	-
Effetto Iperinflazione Argentina	-	434	199	44	-	677
Effetto Restatement IFRS16	308	-	790	803	-	1.901
Ammortamenti	-870	-4.260	-2.652	-573	-	-8.355
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-24	-9	-8	-	-41
Differenze Cambio da conversione	120	-417	588	99	21	411
Netto al 30.06.2019	51.266	62.862	26.085	3.886	10.693	154.792
Costituito da:						
Costo storico	78.782	195.208	118.252	14.626	10.693	417.561
Fondo amm.to e svalutazioni	-27.516	-132.346	-92.167	-10.740	-	-262.769

Al 30.06.2019 ci sono beni in leasing iscritti tra le immobilizzazioni materiali per Euro 6,0 Ml. così ripartiti per singola categoria:

- Terreni e fabbricati: 0,3 Euro Ml. per diritti d'uso (IFRS16);
- Impianti e macchinari 3,4 Euro Ml. per beni in locazione finanziaria;
- Attrezzature industriali: 1,3 Euro Ml. per diritti d'uso (IFRS16);
- Altri beni: 1,0 Euro Ml. per diritti d'uso (IFRS16);

Gli investimenti in terreni e fabbricati sono stati effettuati in particolare da Carraro S.p.A., Siap S.p.A. e Carraro India Pvt. Ltd..

I principali investimenti in impianti e macchinari sono stati effettuati da Carraro Drive Tech S.p.A., Carraro India Pvt. Ltd. e Siap S.p.A..

Gli incrementi nelle attrezzature industriali si riferiscono principalmente agli acquisti di modelli per fusione e ad utensileria da parte di Carraro S.p.A., Carraro Drive Tech S.p.A., Carraro India Ltd e Siap S.p.A..

Gli investimenti in altri beni sono dovuti all'acquisto di materiale vario da ufficio di Carraro S.p.A., Carraro Drive Tech S.p.A., Carraro India Pvt. Ltd. e Siap S.p.A..

Gli incrementi nelle Immobilizzazioni in corso e acconti sono dovuti principalmente agli investimenti in corso di realizzazione in Carraro S.p.A., Carraro India Pvt. Ltd. e Siap S.p.A..

Sugli immobili di Carraro India Pvt. Ltd. gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti in essere per totali Euro 7,2 Ml e sui macchinari della stessa gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti in essere per totali Euro 8,7 Ml.

I valori relativi ai decrementi, alle riclassifiche e alle differenze cambio da conversione vengono evidenziati per il valore netto del costo storico, del fondo ammortamento e del fondo svalutazione.

Attività immateriali (nota 7)

Presentano un saldo netto di Euro 53,495 Ml. contro Euro 54,701 Ml. dell'esercizio precedente.
La composizione è la seguente:

Voci (valori in migliaia di Euro)	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti e Brevetti	Concessioni Licenze e Marchi	Immob. in corso e acconti	Altre immobil. immateriali	Totali
Costo storico	38.294	10.298	1.219	26.717	6.108	-	82.636
Fondo amm.to e svalutazioni	-1.500	-6.452	-1.073	-18.910	-	-	-27.935
Netto al 31.12.2018	36.794	3.846	146	7.807	6.108	-	54.701
Movimenti 2019:							
Incrementi	-	-	13	191	200	-	404
Decrementi	-	-	-2	-	-	-	-2
Capitalizzazioni	-	1.680	-	-	-1.680	-	-
Effetto Iperinflazione Argentina	-	-	-	3	-	-	3
Ammortamenti	-	-702	-24	-916	-	-	-1.642
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Differenze Cambio da conversione	-	1	-	29	2	-	32
Netto al 30.06.2019	36.794	4.825	133	7.114	4.629	-	53.495
Costituito da:							
Costo storico	38.294	11.978	1.230	26.957	4.629	-	83.088
Fondo amm.to e svalutazioni	-1.500	-7.153	-1.097	-19.843	-	-	-29.593

Le altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti, stimate tra 3 e 5 anni.

I valori relativi ai decrementi, alle riclassifiche e alle differenze cambio da conversione vengono evidenziati per il valore netto del costo storico, del fondo ammortamento e degli utilizzi del fondo svalutazione.

Avviamento

L'avviamento è attribuito alla CGU (unità generatrice di cassa), identificata nell'area di business "Drivetech". Tale CGU viene sottoposta almeno annualmente ad un test di *impairment* specifico in applicazione di quanto previsto dal principio IAS 36 come descritto nelle note esplicative al bilancio consolidato al 31.12.2018.

Alla data odierna, rispetto a quella dell'ultima esecuzione, non sono emersi elementi tali da far ritenere che le ipotesi e parametri utilizzati nel test di *impairment* debbano essere rivisti.

Sono di seguito riportati i valori dell'avviamento iscritti a bilancio (valori in migliaia di Euro):

Business Area (CGU)	31.12.2018	Variazioni	30.06.2019
Drivetech	36.794	-	36.794
Totale	36.794	-	36.794

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento delle immobilizzazioni in corso si riferisce ai costi sostenuti dalla Carraro S.p.A. per la progettazione di nuove linee di prodotto sviluppate in connessione ad analoghi progetti avviati dalla clientela. I costi di sviluppo generati internamente sono capitalizzati al costo.

Concessioni Licenze e Marchi

Gli incrementi sono principalmente riferiti all'acquisto di licenze da parte di Carraro S.p.A. e Carraro India Ltd..

Diritti e Brevetti

Gli investimenti in Diritti e Brevetti si riferiscono interamente agli acquisti effettuati dalla Carraro S.p.A..

Costi di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2019 l'impegno finanziario sostenuto dal gruppo per attività di R&D risulta pari a circa il 3,49% del fatturato (3,59% del fatturato al 31 dicembre 2018). Tali costi non hanno dato origine a capitalizzazioni in coerenza con i criteri dello IAS 38.

Investimenti immobiliari (nota 8)

Presentano un saldo netto di Euro 0,7 Ml. e si riferiscono ad immobili civili posseduti da Carraro S.p.A. e Siap S.p.A..

Partecipazioni (nota 9)**Partecipazioni in società collegate**

In data 22 novembre 2018 il Gruppo Carraro ha sottoscritto un accordo di investimento con il partner Enertronica finalizzato alla valorizzazione della partecipata Elettronica Santerno S.p.A. In data 18 dicembre 2018 Carraro S.p.A. e Carraro International SE hanno perfezionato la sottoscrizione dell'aumento di capitale in natura in Enertronica S.p.A., liberato mediante il conferimento delle relative partecipazioni detenute in Elettronica Santerno.

A seguito di tale accordo Carraro S.p.A. e Carraro International SE detengono rispettivamente una partecipazione di collegamento in Enertronica S.p.A. per Euro 0,930 Ml., pari al 13,49% (Carraro S.p.A.) e per Euro 1,862 Ml., pari al 14,37% (Carraro International).

In data 29 Maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione della società Enertronica S.p.A. ha approvato il proprio progetto di bilancio consolidato al 31.12.2018 il quale presenta un patrimonio netto negativo per Euro 0,181 Ml.

Si è provveduto pertanto ad effettuare una rettifica del valore di carico iniziale della partecipazione rilevando una svalutazione pari ad Euro 0,714 Ml. interamente rilevata in capo a Carraro International SE.

Denominazione	Sede legale	Società tramite	Capitale sociale		Numero azioni Quote possedute Totale	Utile (perdita) 31.12.2018	P. Netto 31.12.2018	Quota indiretta	Valore di carico Partecipazione
			Valuta	Importo		(ctv. Euro)	(ctv. Euro)		30.06.2019
Enertronica S.p.A.	Milano (MI) Italia	Carraro S.p.A.	EUR	784.988	1.059.000	-10.303.829	-181.230	4,77%	930.221
Enertronica S.p.A.	Milano (MI) Italia	Carraro International SE	EUR	784.988	1.128.300	-10.303.829	-181.230	5,09%	1.147.653

Joint Venture destinate alla vendita

Allo scopo di accelerare lo sviluppo delle attività del Gruppo in Cina è stato deciso di portare a termine la Joint Venture Agriming Agriculture Equipment Co. Ltd. - creata nel giugno 2017 - attraverso la cessione a Shandong Juming Machinery Co. Ltd. della partecipazione detenuta da Carraro International SE pari al 49% del capitale sociale.

Di conseguenza, nel corso del 2019 è stato adeguato il valore della partecipazione nella joint venture cinese Agriming al valore di realizzo. In ragione del prevedibile andamento futuro della partecipata si ritiene recuperabile il valore residuo iscritto.

Attività finanziarie (nota 10)

(valori in migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018
Finanziamenti verso correlate	4.963	5.163
Finanziamenti verso terzi	1.779	2.234
CREDITI E FINANZIAMENTI	6.742	7.397
Disponibili per la vendita	87	87
Altre attività finanziarie	1.016	1.172
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.103	1.259
ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	7.845	8.656
Verso parti correlate	500	400
Verso terzi	1.952	2.454
CREDITI E FINANZIAMENTI	2.452	2.854
Fair value derivati	141	69
Altre attività finanziarie	434	396
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	575	465
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	3.027	3.319

Crediti e finanziamenti non correnti

I crediti e finanziamenti non correnti includono al loro interno la quota a medio/lungo termine (Euro 1,5 ML.) del credito verso le società immobiliari argentine alle quali sono stati ceduti in due momenti successivi il terreno ed il fabbricato relativo allo stabilimento produttivo di Carraro Argentina. I crediti e finanziamenti verso parti correlate non correnti si riferiscono alla quota a medio/lungo termine per 4,96 milioni di Euro del finanziamento attivo verso Elettronica Santerno S.p.A..

I valori di tali crediti approssimano il loro valore equo.

Altre attività finanziarie non correnti

Includono al loro interno le partecipazioni di minoranza, i depositi cauzionali e le up front fees sostenute da Carraro International a fronte di linee di credito revolving.

Crediti e finanziamenti correnti

Si riferiscono principalmente per Euro 1,67 ML. alla quota a breve del credito finanziario verso le società immobiliari argentine alle quali sono stati ceduti in due momenti successivi il terreno ed il fabbricato relativo allo stabilimento produttivo di Carraro Argentina.

I crediti correnti verso parti correlate si riferiscono alla quota a breve del finanziamento attivo verso Elettronica Santerno S.p.A..

Altre attività finanziarie correnti

Includono i derivati di "cash flow hedge" per Euro 0,14 ML. L'importo si riferisce al fair value rilevato al 30.06.2019 degli strumenti in essere su valute. Come più ampiamente descritto nella sezione relativa agli strumenti finanziari derivati (paragrafo 9), gli utili o perdite derivanti dagli strumenti di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico, e per Euro 0,4 ML. si riferiscono alla parte a breve delle up front fees sostenute dalle società del Gruppo a fronte di linee di credito revolving.

Imposte differite attive e passive (nota 11)

Il valore contabile delle imposte differite nette iscritte al 30 giugno 2019 è di Euro 18,3 ML. (Euro 18,3 ML. al 31 dicembre 2018).

Le imposte differite attive nette includono i benefici connessi alle perdite fiscali portate a nuovo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate in tempi ragionevolmente brevi. Le perdite fiscali per le quali non si è ritenuto di dover iscrivere imposte differite attive al 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 33,0 ML. (Euro 33,0 ML. dicembre 2018) con un effetto fiscale di Euro 9,6 ML. (Euro 9,6 dicembre 2018).

Con riferimento a oneri finanziari temporaneamente indeducibili risultano iscritte imposte differite attive per Euro 0,3 ML. (Euro 0,3 ML. dicembre 2018) per un imponibile pari ad Euro 1,3 ML. Non risultano pertanto iscritte imposte differite attive sui residui interessi passivi temporaneamente indeducibili per un imponibile pari ad Euro 28,6 ML. (Euro 28,2 ML a dicembre 2018), con un effetto fiscale di Euro 6,9 ML. (Euro 6,8 ML. a dicembre 2018).

Crediti commerciali ed altri crediti (nota 12)

(valori in migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018
CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI	-	-
Verso terzi	5.433	4.951
ALTRI CREDITI NON CORRENTI	5.433	4.951
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI	5.433	4.951
Verso parti correlate	1.832	1.832
Verso terzi	67.360	77.072
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI	69.192	78.904
Verso parti correlate	809	809
Verso terzi	33.487	37.103
ALTRI CREDITI CORRENTI	34.296	37.912
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI CORRENTI	103.488	116.816

I crediti verso parti correlate si riferiscono al credito da consolidato fiscale verso la controllante Finaid S.p.A. e ai rapporti con Elettronica Santerno S.p.A. e le controllate di Santerno.

Rimanenze finali (nota 13)

Voci (valori in migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018
Materie prime	80.333	81.589
Corso lavoro e semilavorati	36.334	33.950
Prodotti finiti	22.065	19.580
Merci in viaggio	688	433
Totale Rimanenze	139.420	135.552
Fondo Svalutazione magazzino	-19.545	-17.143
Totale rimanenze	119.875	118.409

Disponibilità liquide (nota 14)

(valori in migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018
CASSA	82	81
CONTI CORRENTI E DEPOSITI BANCARI	45.547	35.536
ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE O ATTIVITA' EQUIVALENTI	-	-
TOTALE	45.629	35.617

Si riportano nella tabella qui di seguito allegata i vincoli sulle disponibilità liquide nelle varie società del gruppo Carraro al 30 giugno 2019:

Società del Gruppo: (valori in migliaia di Euro)	Valuta	Vincolo in Valuta	Controvalore Euro
Carraro India Ltd.	INR	5.676	72
Carraro India Ltd.	INR	1.098	14
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE		6.774	86

Le disponibilità liquide vincolate ammontano ad Euro 0,09 Ml. e sono riferibili a controgaranzie prestate da Carraro India Pvt Ltd a favore di Enti Pubblici.

Patrimonio netto (nota 15)

(valori in migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018
1) Capitale Sociale	41.453	41.453
2) Altre Riserve	14.668	14.894
3) Utili/Perdite riportati	-30	-
4) Riserva di Cash flow hedge	95	20
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	98	418
6) Riserva di differenze di conversione	1.871	-1.274
7) Risultato di periodo di pertinenza del gruppo	5.621	12.187
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	63.776	67.698
8) Interessenze di minoranza	8.940	9.376
TOTALE PATRIMONIO NETTO	72.716	77.074

L'Assemblea degli azionisti di Carraro S.p.A. dell'11 aprile 2019, ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2018 della Carraro S.p.A. pari a Euro 8.022.233,92 come segue:

Euro 401.111,70 a Riserva legale;

Euro 7.621.122,22 a dividendi.

L'Assemblea ha inoltre deliberato di distribuire ad integrazione del dividendo sopra descritto ulteriori Euro 1.844.339,81 attingendo dagli utili a nuovo degli esercizi precedenti ed Euro 556.165,43 attingendo alla riserva straordinaria.

Il Capitale Sociale è fissato in Euro 41.452.543,60 interamente versato, diviso in n. 79.716.430 azioni ordinarie di nominali Euro 0,52 cadauna. La società ha emesso un'unica categoria di azioni ordinarie che non attribuiscono un dividendo fisso.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti patrimoniali e partecipativi.

Nel primo semestre 2019 non sono state acquistate nuove azioni proprie. L'investimento complessivo pertanto ammonta ad Euro 6,666 Ml.

Altre riserve

La voce altre riserve per Euro 14,668 Ml., accoglie le riserve della Carraro S.p.A. relative a risultati non distribuiti o rinviati a nuovo e altre come segue:

- Euro 7,926 Ml. relativi alla riserva sovrapprezzo azioni di Carraro S.p.A.;
- Euro 5,949 Ml. relativi alla riserva legale di Carraro S.p.A.;
- meno Euro 0,092 Ml. relativi alla riserva spese aumento capitale di Carraro S.p.A.;
- Euro 1,234 Ml. relativi a riserva straordinaria e risultati portati a nuovo di Carraro S.p.A.;
- meno Euro 6,666 Ml. per deduzione riserva corrispondente all'acquisto azioni proprie di Carraro S.p.A.;
- Euro 22,200 Ml. relativi ad altre riserve IAS di Carraro S.p.A.;
- meno Euro 15,883 Ml. generati dalla riduzione dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico delle relative partecipazioni e dalle rettifiche di consolidamento.

Altre riserve IAS/IFRS

Accoglie i valori conseguenti l'applicazione del criterio previsto per i cash flow hedge per Euro 0,09 Ml.

Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti

Tale riserva, pari ad Euro 0,098 Ml. include la componente *actuarial gains/losses* dei Benefici ai dipendenti secondo quanto previsto dallo IAS 19 revised.

Riserva per differenza di conversione

Tale riserva, pari ad Euro 1,87 Ml. è utilizzata per registrare le differenze cambi derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere.

Si evidenzia che, come richiesto dallo IAS 1 Revised paragrafo 83, i movimenti del periodo della riserva di traduzione dei bilanci in valute estere sono confluiti nel prospetto di conto economico complessivo, così come di seguito dettagliato:

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2018	Movimenti a conto economico complessivo riserve di utili	Movimenti a patrimonio netto riserve di capitali	Movimenti per variazione area	30.06.2019
Riserva di conversione degli azionisti della capogruppo	-1.274	2.532	613	-	1.871
Riserva di conversione delle interessenze di minoranza	-	-	-	-	-
Effetto sul conto economico complessivo della riserva di conversione	-1.274	2.532	613		1.871

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019

Passività finanziarie (nota 16)

Si riporta la classificazione delle passività finanziarie al 30.06.2019 e al 31.12.2018.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
OBBLIGAZIONI NON CORRENTI	176.402	176.141
<i>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO</i>	15.864	10.234
<i>DEBITI LEASING DA DIRITTI D'USO A MEDIO LUNGO - IFRS 16</i>	1.704	-
FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO	17.568	10.234
<i>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</i>	-	4
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	-	4
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	193.970	186.379
OBBLIGAZIONI	-	-
<i>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO - quota a breve</i>	3.658	2.607
<i>FINANZIAMENTI VERSO ALTRI</i>	12.751	12.330
<i>DEBITI LEASING DA DIRITTI D'USO - IFRS 16</i>	912	-
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	17.321	14.937
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU TASSI INTERESSE</i>	-	-
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU CAMBI</i>	169	399
<i>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</i>	2.723	2.701
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	2.892	3.100
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	20.213	18.037

Viene di seguito esposto il dettaglio dei debiti finanziari a medio e lungo termine (esposti al valore nominale), comprensivi della quota scadente entro l'anno, di importo complessivo pari a 19,521 milioni di Euro.

SOCIETA'	EROGANTE	Importo a breve al 30.06.2019	Importo a md/lg. al 30.06.2019	SCADENZA	TASSO	TIPO TASSO	VALUTA
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>							
Carraro India	Kotak Mahindra Bank Ltd	478	3.343	dic-23	9,00%	variabile	INR
Carraro India	Idbi Bank	533	1.601	giu-23	3,75%	variabile	EURO
Carraro India	Idbi Bank	242	-	mar-24	12,75%	variabile	INR
Carraro India	Axis	1.454	4.431	dic-24	8,80%	variabile	INR
Carraro Argentina	HSBC	4	1	set-20	24,00%	variabile	ARS
SIAP	Banca di Cividale	98	1.102	mar-23	1,55%	variabile	EURO
SIAP	Banca di Cividale	-	3.884	gen-35	0,85%	variabile	EURO
SIAP	Fraer Leasing	26	37	nov-21	1,75%	variabile	EURO
SIAP	Fraer Leasing	26	41	gen-22	1,75%	variabile	EURO
SIAP	Fraer Leasing	62	118	feb-22	1,75%	variabile	EURO
SIAP	De Lage Landen	133	-	giu-20	3,75%	fisso	EURO
SIAP	Albaleasing	8	-	lug-19	3,50%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Semalbipiemme	21	50	ott-22	1,90%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Semalbipiemme	42	114	feb-23	1,92%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Semalbipiemme	44	131	mag-23	1,98%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Fraer Leasing	94	60	feb-21	1,75%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Fraer Leasing	37	71	mag-22	1,43%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	74	253	ott-23	1,58%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	15	60	apr-24	0,00%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	14	55	mag-24	0,00%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	113	465	mag-24	0,00%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	8	33	mag-24	0,00%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Semalbipiemme Leasing	8	14	mar-22	0,00%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	IBM Italia Servizi Finanziari	32	-	nov-19	0,00%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	IBM Italia Servizi Finanziari	92	-	gen-20	0,00%	variabile	EURO
TOTALE		3.658	15.864				

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019

Si espone di seguito, così come richiesto dall'Amendments allo IAS 7 l'informativa delle variazioni delle passività finanziarie con l'evidenza dei movimenti monetari e non-monetari:

Passività finanziarie (valori in Euro)	31.12.2018	Cash Flow	Effetto IFRS 16	Riclass ifiche	Altre Variazioni	Delta Cambio	30.06.2019
Finanziamenti passivi non correnti lordi	190.234	8.031	1.704	-2.227	-33	-141	197.568
Finanziamenti passivi correnti lordi	14.937	-964	912	2.227	-16	225	17.321
Totale Finanziamenti passivi	205.171	7.067	2.616	-	-49	84	214.889
Costo ammortizzato	-3.859	-	-	-	261	-	-3.598
Altre passività finanziarie non correnti	4	-45	-	-	42	-1	-
Altre passività finanziarie correnti	2.701	-2.711	-	-	2.731	2	2.723
Passività finanziarie:	204.017	4.311	2.616	-	2.985	85	214.014

La posizione finanziaria netta è dettagliata di seguito:

Posizione finanziaria netta (valori in migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018
Obbligazioni non correnti	-176.402	-176.141
Obbligazioni correnti	-	-
Obbligazioni:	-176.402	-176.141
Finanziamenti passivi non correnti	-17.568	-10.234
Finanziamenti passivi correnti	-17.321	-14.937
Altre passività finanziarie non correnti	-	-4
Altre passività finanziarie correnti	-2.723	-2.701
Passività finanziarie:	-37.612	-27.876
Crediti e finanziamenti attivi correnti	2.452	2.854
Altre attività finanziarie correnti	434	396
Attività finanziarie:	2.886	3.250
Cassa	82	81
Conti correnti e depositi bancari	45.547	35.536
Disponibilità liquide:	45.629	35.617
Posizione finanziaria netta (*)	-165.499	-165.150
Crediti e finanziamenti attivi non correnti	6.742	7.397
Altre attività finanziarie non correnti	1.016	1.172
Leasing non correnti - IFRS16	1.704	-
Leasing correnti - IFRS16	912	-
Posizione finanziaria netta della gestione	-155.125	-156.581
di cui debiti / (crediti):		
- non correnti	-184.508	-177.810
- correnti	29.383	21.229

(*) Indebitamento finanziario netto predisposto secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319

In gennaio 2018 è stato emesso un prestito obbligazionario tipo *senior unsecured* di Euro 180 milioni, scadenza 2025, tasso fisso 3,5% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT.

Al 30 giugno 2019 l'effetto del costo ammortizzato su tale posta ammonta ad Euro 3,598 milioni.

Il Gruppo Carraro dispone complessivamente di affidamenti bancari a breve termine per Euro 134,43 Ml. di Euro, a fronte di un utilizzo di Euro 12,75 Ml. di Euro. Gli affidamenti bancari a medio e lungo termine ammontano complessivamente a 58,21 Ml. di Euro, a fronte di un utilizzo di 19,52 Ml. di Euro.

Fair Value

Il fair value delle passività finanziarie a medio/lungo termine, tenuto conto del fatto che si tratta quasi esclusivamente di funding a tassi variabili e che le condizioni rinegoziate con le controparti bancarie sono allineate ai livelli medi di mercato e di settore - pur considerando la residua volatilità dei mercati e le relative incertezze nell'individuare condizioni "di riferimento" - è valutata nel complesso non apprezzabilmente difforme dai valori contabili.

Debiti commerciali ed altri debiti (nota 17)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
Verso terzi	166	270
ALTRI DEBITI NON CORRENTI	166	270
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI	166	270
Verso parti correlate	302	278
Verso terzi	157.277	160.610
DEBITI COMMERCIALI CORRENTI	157.579	160.888
Verso parti correlate	90	151
Verso terzi	37.461	37.191
ALTRI DEBITI CORRENTI	37.551	37.342
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI	195.130	198.230

Con riferimento alla società indiana è in corso un contenzioso fiscale a seguito di contestazioni da parte dell'autorità fiscale locale su più anni e relative, principalmente, al benchmark utilizzato per il transfer pricing e all'evidenza dei servizi e dei relativi benefici ricevuti dalla plant indiana per la deducibilità di royalties e servizi infragruppo. In sede giudiziale è già stata prodotta ampia documentazione a supporto delle tesi difensive della società.

Supportati da pareri dei propri consulenti fiscali si stima il rischio di soccombenza in giudizio relativamente alle pretese dell'amministrazione finanziaria indiana come possibile e pari a complessivi 7,3 Euro milioni. Considerata la stima del grado di rischio non si è ritenuto di procedere all'accantonamento di un debito per passività fiscali.

Debiti per imposte correnti (nota 18)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
Debiti per imposte correnti	5.438	7.864

Fondi benefici ai dipendenti/quiescenza (nota 19)

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO/QUIESCENZA		
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
Tfr secondo IAS 19 iniziale	8.496	9.204
Utilizzo del TFR	-228	-660
TFR trasferito ad altra Società	-23	-566
TFR trasferito da altra Società	23	566
Interest Cost	47	83
Actuarial Gains/Losses	475	-131
Tfr secondo IAS 19 finale	8.790	8.496

Il Trattamento di fine rapporto, calcolato secondo le vigenti norme di legge, è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "projected unit credit method" con il supporto dei dati emessi dall'Istat, dall'Inps e dall'Ania. I parametri utilizzati sono i seguenti: 1) tasso annuo di attualizzazione: 0,35 %, 2) tasso di rotazione del personale 5%, 3) indice di inflazione annuo 1,5%, 4) tasso di anticipazioni 2%, 5) tasso d'incremento delle retribuzioni 2,625%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia ed iscritti nei bilanci delle società italiane.

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Fondi pensione/quiescenza

I fondi pensione e similari per Euro 1,2 Ml. (Euro 1,1 Ml. al 31.12.2018) si riferiscono principalmente alle passività iscritte nel bilancio delle società Carraro Argentina e Carraro India Ltd.; il ricalcolo attuariale, fatte salve le differenze strutturali dei relativi piani, segue lo stesso criterio descritto per i fondi TFR sopra citati.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita.

Numero dei dipendenti

Il numero dei dipendenti è riferito solamente alle società consolidate integralmente ed è ripartito per categorie:

Dipendenti	31.12.2018	Variazioni	30.06.2019
Dirigenti	24	2	26
Impiegati	678	11	689
Operai	2.104	-28	2.076
Interinali	460	-55	405
Totale	3.266	-70	3.196

Accantonamenti per rischi e oneri (nota 20)

La voce è così dettagliata:

(valori in migliaia di Euro)	Situazione iniziale	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Adeg.to Cambi	Situazione finale
Quota non corrente						
1) GARANZIA	3.304	-	-307	-209	7	2.795
2) ONERI DA CONTENZIOSO	56	-	-	-	-	56
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	-	-	-	-	-	-
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	843	198	-177	-	-54	810
TOTALE	4.203	198	-484	-209	-47	3.661
Quota corrente						
1) GARANZIA	10.943	2.224	-1.404	209	-2	11.970
2) ONERI DA CONTENZIOSO	851	154	-33	-	-18	954
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	1.668	48	-315	-	-45	1.356
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	4.261	823	-3.054	1	24	2.055
TOTALE	17.723	3.249	-4.806	210	-41	16.335

Il fondo garanzia prodotti è stato utilizzato per Euro 1,711 Ml. per riconoscimenti concessi a clienti ed è stato incrementato per Euro 2,224 Ml. in funzione dei prevedibili costi di garanzia da sostenere in relazione alle vendite realizzate.

Il fondo oneri da contenzioso è riferito a contenziosi con il personale.

Il fondo ristrutturazione stanziato al 30 giugno 2019, relativo al processo di riorganizzazione e ristrutturazione del Gruppo Carraro, è stato incrementato per Euro 0,048 Ml. e utilizzato per Euro 0,315 Ml..

La voce altri accantonamenti comprende i valori iscritti nelle singole società a fronte di oneri e passività futuri. Si evidenzia che il decremento del periodo è riferito principalmente al pagamento degli MBO e dei premi di risultato oltre che alla chiusura del fondo Indiano stanziato a dicembre dell'anno precedente per il pagamento nei confronti dell'ente governativo Indiano MIDC (Maharashtra Industrial Development Corporation).

7. Impegni e rischi

Non ci sono evidenze significative da segnalare.

8. Operazioni con entità correlate (nota 21)

Il Gruppo Carraro è controllato direttamente da Finaid S.p.A., che alla data del 30.06.2019 deteneva il 35,3949% delle azioni in circolazione.

Carraro S.p.A. e tutte le società italiane controllate di diritto italiano, aderiscono al consolidato fiscale della controllante Carraro S.p.A. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

Le operazioni tra Carraro S.p.A. e le sue controllate, che sono entità correlate della Carraro S.p.A., sono state eliminate nel bilancio consolidato e non sono evidenziate in queste note.

I dettagli delle operazioni tra il Gruppo Carraro e altre entità correlate ai sensi del principio IAS 24 nonché delle richieste di Consob, sono indicati di seguito.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Rapporti finanziari e patrimoniali			Rapporti economici		
	Attività finanziarie	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Ricavi di vendita	Costi operativi	Altri Oneri e Proventi
Altre parti correlate:						
Finaid S.r.l.	-	860	90	5	-	-
Elettronica Santerno S.p.A.	5.463	1.060	302	7	-	-1
Elettronica Santerno Ind. e Com Ltd.	-	111	-	-	-	-
Santerno South Africa Pty Ltd	-	115	-	-	-	-
Santerno USA	-	494	-	-	-	-
TOTALE	5.463	2.640	392	12	-	-1

9. STRUMENTI FINANZIARI

9.1 Strumenti finanziari derivati su valute

I prospetti riportati di seguito forniscono tutte le principali informazioni relativamente al portafoglio di strumenti finanziari derivati su valute in essere al 30.06.2019. Si tratta di strumenti designati a copertura di:

- budget di vendite e acquisti in valuta estera;
- sbilancio dei crediti e debiti correnti in valuta estera.

a) Valori nozionali

CONTRATTO (valori in migliaia di Euro)	Swap (DCS) (1)	Swap (DCS) (2)	Totale Valori Nozionali
Carraro SpA	-	845	845
Carraro Drive Tech	25.215	6.514	31.729
Carraro India	-	531	531
SIAP	2.641	220	2.861
TOTALE GRUPPO 30.06.2019	27.856	8.110	35.966

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

b) Valute di riferimento e scadenze dei contratti

CONTRATTO	Swap (DCS) (1)		Swap (DCS) (2)	
	Valute	Scadenze	Valute	Scadenze
Carraro SpA	-	-	USD/EUR	lug-19
Carraro Drive Tech	USD/EUR CNY/EUR INR/EUR	feb-20	USD/EUR	lug-19
Carraro India	-	-	INR/EUR	lug-19
SIAP	USD/EUR	mar-20	USD/EUR	lug-19

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

c) Fair value

(valori in migliaia di Euro)	Swap (DCS) (1)	Swap (DCS) (2)	Totale
Carraro SpA	-	1	1
Carraro Drive Tech	-19	6	-13
Carraro India	-	3	3
SIAP	-19	-	-19
TOTALE GRUPPO 30.06.2019	-38	10	-28

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

d) Dettaglio dei fair value

(valori in migliaia di Euro)	30.06.2019		31.12.2018	
	Fair value positivo	Fair value negativo	Fair value positivo	Fair value Negativo
CASH FLOW HEDGE				
Rischio cambio - Domestic Currency Swap	141	-169	69	-399

e) Riepilogo dei *fair value* rilevati al lordo dell'effetto fiscale secondo il loro trattamento contabile

(valori in migliaia di Euro)	FV iscritto ad economico	FV iscritto a patrimonio netto	Totale
Carraro SpA	1	-	1
Carraro Drive Tech	-127	114	-13
Carraro India	3	-	3
SIAP	-35	16	-19
TOTALE GRUPPO 30.06.2019	-158	130	-28

In relazione alla posizionamento nella gerarchia dei *fair values* di cui all'IFRS 7 par. 27 gli strumenti finanziari descritti sono classificabili come livello 2; non vi sono stati trasferimenti di livello nel corso del periodo.

I *fair values* al 30.06.2019 degli strumenti finanziari su cambi sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei tassi di cambio *forward*.

Le controparti con le quali sono stipulati i contratti sono primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Gli strumenti finanziari su valute sono utilizzati, coerentemente con la politica di gestione dei rischi finanziari adottata dal Gruppo, a copertura dei rischi derivanti dalle oscillazioni dei cambi ed hanno per oggetto i volumi di vendita comparati con il cambio di budget e gli incassi e pagamenti di crediti e debiti a breve e medio termine rispetto al valore storico.

Ai fini della rilevazione contabile dei contratti a copertura dei budget di vendita in valute estere in essere alla data di chiusura del periodo si rileva che per le operazioni attivate, in particolare Domestic Currency Swap, ricorrendone tutte le condizioni previste dagli IAS/IFRS, è stato applicato il trattamento contabile di "hedge accounting".

Con riferimento alla tipologia dei "cash flow hedge" (copertura di flussi di cassa futura) le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, mentre per quanto riguarda la tipologia dei "fair value hedge" (copertura del fair value delle attività e passività) le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a conto economico, al netto dell'effetto fiscale.

9.2 Strumenti finanziari derivati su tassi d'interesse

a) Valori nozionali e *fair value*

Al 30.06.2019 non sono in essere contratti derivati su tassi d'interessi.

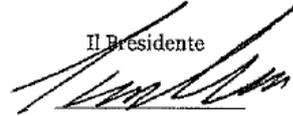
Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle attività e passività valutate al fair value al 30 giugno 2019, così come richiesto dall'IFRS 13, descritto nel paragrafo 3.2:

(valori in migliaia di Euro)	Livello 2 30.06.2019	Livello 2 31.12.2018
Attivo		
Derivati attivi su cambi	141	69
Totale Attivo	141	69
Passivo		
Derivati passivi su cambi	169	399
Derivati passivi su tassi	-	-
Totale Passivo	169	399

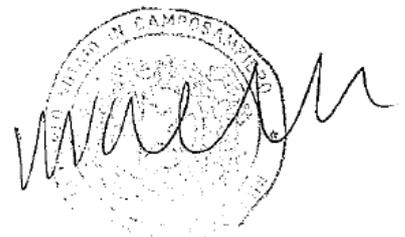
10. Eventi successivi alla data di chiusura della semestrale.

Nulla da segnalare.

Il Presidente



Enrico Carraro



Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

1. I sottoscritti Alberto Negri, Amministratore Delegato, ed Enrico Gomiero, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Carraro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato, nel corso del primo semestre 2019;

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

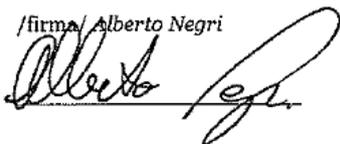
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 30 luglio 2019

/firma/ Alberto Negri



/firma/ Enrico Gomiero



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Carraro S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative e integrative della Carraro S.p.A. e controllate (Gruppo Carraro) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianna Adami
Socio

Padova, 2 agosto 2019

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.228.235-00 i.r.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese: Milano n. 00049850166 - R.E.A. Milano n. 172036 | Partita IVA IT 01549500166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm affiliate al network e le entità di loro controllo. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita il lettore all'attenzione completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm sul sito www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

